

Rapporto annuale di esecuzione 2008

PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ
REGIONALE E OCCUPAZIONE

FSE 2007 > 2013



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro


MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

 Regione Emilia-Romagna

Rapporto annuale di esecuzione 2008

PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ
REGIONALE E OCCUPAZIONE

FSE 2007 > 2013

	Nota introduttiva	4
1.	Identificazione del Programma Operativo	7
2.	Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo	9
2.1.	<i>Risultati e analisi dei progressi</i>	9
2.1.1.	Informazioni sui progressi materiali del programma operativo	9
2.1.2.	Informazioni finanziarie	9
2.1.3.	Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	11
2.1.4.	Sostegno ripartito per gruppo di destinatari	16
2.1.5.	Sostegno restituito o riutilizzato	18
2.1.6.	Beneficiari dei finanziamenti	18
2.1.7.	Analisi qualitativa	23
	2.1.7.1. <i>Dati di attuazione</i>	23
	2.1.7.2. <i>Analisi delle policy</i>	25
	2.1.7.3. <i>Buona pratica</i>	29
2.2.	<i>Informazioni sul rispetto del diritto comunitario</i>	30
2.3.	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	32
2.4.	<i>Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo</i>	32
2.5.	<i>Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006</i>	33
2.6.	<i>Complementarità con altri strumenti</i>	33
2.7.	<i>Modalità di sorveglianza</i>	34

3.	Attuazione in base alle priorità	41
3.1.	<i>Asse I - Adattabilità</i>	41
3.1.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	41
3.1.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	44
3.2.	<i>Asse II - Occupabilità</i>	45
3.2.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	45
3.2.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	48
3.3.	<i>Asse III - Inclusione Sociale</i>	48
3.3.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	48
3.3.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	50
3.4.	<i>Asse IV - Capitale Umano</i>	51
3.4.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	51
3.4.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	54
3.5.	<i>Asse V - Transnazionalità ed Interregionalità</i>	54
3.5.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	54
3.5.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	58
3.6.	<i>Asse VI - Assistenza Tecnica</i>	58
3.6.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	58
3.6.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	59
4.	Coerenza e concentrazione	61
5.	Assistenza tecnica	63
6.	Informazione e pubblicità	67
6.1.	<i>Attività realizzate</i>	68
6.1.1.	Web	68
6.1.2.	Numero verde e rete regionale punti informativi	69
6.1.3.	Editoria	70
6.1.4.	Iniziative pubbliche	70
6.1.5.	Audiovisivi	74
7.	Allegati	78

Nella cornice programmatica costituita dal POR FSE “Competitività regionale ed Occupazione” 2007-2013, dalle “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007-2010” (Delibera Assemblea Legislativa n. 117/2007), dall’“Accordo tra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007-2009 per il sistema formativo e per il lavoro” (Delibera della Giunta Regionale n. 680/2007) e relative Intese, sono state attivate dalla Regione Emilia-Romagna e dagli Organismi Intermedi (OI) le rispettive programmazioni su tutti gli Assi prioritari di intervento utilizzando le opportune procedure di evidenza pubblica.

Nel corso del 2008 la Regione ha definito ulteriori strumenti di programmazione. Nello specifico:

- l’Accordo con le Parti Sociali in tema di qualificazione della formazione continua per l’adattabilità dei lavoratori e delle imprese, siglato il 24.01.2008, a seguito dell’Accordo tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Regioni - Province Autonome - Parti Sociali siglato in data 17.04.2007;
- l’Integrazione sull’Asse IV Capitale Umano all’“Accordo tra Regione e Province” di cui alla DGR n. 680/2007, rispetto al tema dei Poli tecnici finalizzati alla qualificazione dell’offerta formativa di livello superiore, quindi l’Alta Formazione e la Formazione Superiore, per sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo attraverso il riallineamento tra domanda e offerta di professionalità e di competenze tecniche per lo sviluppo delle imprese, il consolidamento delle reti fra soggetti, quindi fra il sistema produttivo e il sistema formativo, e l’integrazione tra le diverse risorse finanziarie. L’accordo integrativo è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 618 del 5.5.2008;
- il “Piano delle attività 2009” (Delibera di Giunta Regionale n. 2041 del 1.12.2008) che, in continuità con la modalità adottata a partire dallo scorso anno, individua le linee di programmazione da attuare nel corso dell’anno 2009 per tutti gli Assi di intervento, per un ammontare di risorse FSE pari a oltre 30 milioni di euro.

Al 31.12.2008 la Regione Emilia-Romagna ha approvato 2.593 operazioni per un valore di impegno di oltre 202,3 milioni di Euro; le spese dell’Amministrazione ammontano ad oltre 59 milioni di Euro, mentre i pagamenti effettivi sostenuti dai beneficiari sono più di 44 milioni di Euro.

Prioritario a livello sia di impegni sia di operazioni è l’Asse II - Occupabilità seguito dall’Asse I - Adattabilità e IV - Capitale Umano.

I destinatari avviati sono in totale 41.321 di cui il 44% donne.

La Regione Emilia-Romagna, inoltre, ha fatto fronte nel 2008 a specifici adempimenti, di seguito sintetizzati, che saranno successivamente approfonditi all’interno del Rapporto di Esecuzione:

- in data 31.1.2008 e 26.6.2008 si sono svolti i primi due Comitati di Sorveglianza della programmazione 2007-2013; nel primo Comitato è stato approvato il Regolamento interno del Comitato stesso e sono stati presentati e approvati i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal FSE e gli indicatori aggiuntivi per obiettivo operativo; durante il Comitato di Sorveglianza del 26.6.2008 è stato presentato il Rapporto Annuale di Esecuzione 2007 e sono state date informative rispetto a nuovi OI nominati. Il dettaglio rispetto ai temi dei Comitati è riportato al punto 2.7 di questo RAE;

- in data 15.05.2008 la Commissione Europea ha formalmente approvato il Piano di Comunicazione, che era stato presentato durante il Comitato di Sorveglianza del 23.1.2008 e successivamente integrato a fronte di una richiesta specifica della Commissione. Il capitolo 6 del RAE illustrerà le azioni attuate nel corso del 2008;
- la Regione per tutto il 2008 ha operato al fine di predisporre e rendere immediatamente operativo il proprio sistema di gestione e controllo (SGC); il documento di descrizione del SGC, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento di attuazione n. 1828/2006, dopo diversi confronti sia con l'IGRUE sia con la Commissione, è stato inviato nella versione finale nei primi mesi del 2009, dopo la formalizzazione della norma nazionale di ammissibilità delle spese, ed è stato approvato con comunicazione della CE prot. n. 006086 del 14.04.2009. Questo tema è affrontato al successivo punto 2.7;
- parallelamente alla stesura del documento di descrizione del SGC, la Regione ha complessivamente rivisto le proprie norme di gestione, completando con la DGR n. 140/2008 il riassetto normativo di adeguamento alla nuova programmazione avviato nel 2007. Il paragrafo 2.3 approfondisce questo tema;
- sempre contestualmente alla ridefinizione dell'assetto normativo e procedurale, è stata completata la revisione del sistema informativo regionale che è attualmente operativo e rispondente alle necessità di monitoraggio previste dai nuovi Regolamenti comunitari. Nel paragrafo 2.7 è illustrato più nel dettaglio questo tema.

Programma Operativo

Obiettivo interessato: Competitività regionale ed occupazione

Zona ammissibile interessata: Regione Emilia-Romagna

Periodo di programmazione: 2007-2013

Numero del programma (numero CCI): 2007IT052P0002

Titolo del programma: Programma Operativo Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo Obiettivo Competitività regionale ed occupazione 2007-2013

Rapporto Annuale di Esecuzione

Anno di riferimento: 2008

Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza:
16/06/2009

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Le informazioni relative agli indicatori di risultato associati agli obiettivi specifici comuni sono riportate nelle tabelle presenti in allegato 1 "Indicatori di risultato", mentre per gli indicatori aggiuntivi per obiettivo operativo si rimanda al capitolo 3 del presente rapporto. Si segnala che gli indicatori relativi al 2008 sono stati calcolati sui progetti conclusi nell'anno.

2.1.2. Informazioni finanziarie

Come mostra la tabella sottostante la Regione Emilia-Romagna ha fortemente accelerato la programmazione nel corso del 2008, assestando i valori di impegno a risultati abbastanza in linea con la media del primo biennio di programmazione; infatti al 31.12.2008 gli impegni ammontano a 202.319.601,24 Euro pari al 25% del programmato totale del POR (al 31.12.2007 la capacità di impegno si assestava al 5,12%).

I pagamenti dei beneficiari ammontano ad oltre 44 milioni di Euro determinando un'incidenza realizzativa (pagato rispetto al programmato) del 5,5% (al 31.12.2007 il risultato era dello 0,3%).

Come per il 2007, anche al 31.12.2008 l'Asse che mostra la migliore performance come impegni e spesa è l'Asse II - Occupabilità, sia in termini assoluti sia in termini di incidenza percentuale rispetto al programmato del POR FSE.

Segue in termini di valore degli impegni l'Asse Adattabilità (oltre 28,7 milioni di Euro) e l'Asse Capitale Umano (oltre 27,4 milioni di Euro).

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti dei beneficiari	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I - Adattabilità	165.330.474,00	28.708.591,81	3.679.354,15	17,4%	2,2%
Asse II - Occupabilità	377.437.373,00	117.636.354,95	35.118.124,71	31,2%	9,3%
Asse III - Inclusione Sociale	96.778.814,00	20.744.719,48	5.027.690,98	21,4%	5,2%
Asse IV - Capitale Umano	120.973.517,00	27.470.400,00	41.525,00	22,7%	0,0%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	16.129.802,00	2.397.465,00		14,9%	-
Asse VI - Assistenza tecnica	29.840.134,00	5.362.070,00	183.813,09	18,0%	0,6%
Totale	806.490.114,00	202.319.601,24	44.050.507,93	25,1%	5,5%

Si sottolinea come al 31.12.2008 non sia stata effettuata alcuna certificazione di spesa in quanto non era ancora stato approvato il "Sistema di gestione e controllo" regionale.; le richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari finali all'AdG sono pari a 44.050.507,93 e l'ammontare di spesa sostenuta dall'Amministrazione è comunque pari ad oltre 59,3 Milioni di Euro. Nel 2008 è stata incassata la quota di anticipo FSE e FNR del 5%: in particolare l'ammontare complessivo della quota di anticipo della Commissione Europea è pari a 40.196.865,5 Euro (di cui 14.796.460,5 Euro sulla quota FSE e 25.400.405,00 Euro di FNR).

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione*	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti (FSE+FNR)
Asse I - Adattabilità	3.679.354,15	3.679.354,15		5.878.313,75	8.240.357,43
Asse II - Occupabilità	35.118.124,71	35.118.124,71		44.462.179,59	18.812.133,05
Asse III - Inclusione Sociale	5.027.690,98	5.027.690,98		6.677.286,11	4.823.623,86
Asse IV - Capitale Umano	41.525,00	41.525,00		2.176.625,00	6.029.529,83
Asse V - Transnazionalità e interregionalità					803.937,31
Asse VI - Assistenza tecnica	183.813,09	183.813,09		183.813,09	1.487.284,02
Totale	44.050.507,93	44.050.507,93		59.378.217,54	40.196.865,50

* Tenuto conto anche di quanto previsto nel sistema SFC, tale colonna riporta le richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari finali all'AdG

2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In questo paragrafo si riportano le tabelle relative alle spese ripartite per categorie di codici conformi alle parti A (Codificazione per dimensione) e C (Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione) dell'allegato II del Regolamento 1828/2006.

In particolare la Parte A contiene le codifiche per 5 dimensioni:

- Dimensione 1: Temi prioritari;
- Dimensione 2: Forme di finanziamento;
- Dimensione 3: Territorio;
- Dimensione 4: Attività economica;
- Dimensione 5: Ubicazione;

mentre la Parte C la combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5.

In analogia con l'avanzamento di impegni e pagamenti descritto al paragrafo precedente, la categoria di spesa con il valore più elevato di pagamenti è la 66, relativa prioritariamente all'Asse II - Occupabilità.

Dimensione 1 - Temi prioritari		
Codice	Importo FSE	Importo totale
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	1.122.953,41	3.060.652,51
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	67.188,57	183.125,02
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	159.813,06	435.576,62
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	545.336,94	1.486.336,71
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	11.314.671,87	30.838.571,46
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	893.064,96	2.434.082,75
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	-	-
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per conciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	5.751,62	15.676,25
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	126.014,57	343.457,54
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	1.844.659,82	5.027.690,98

Dimensione 1 - Temi prioritari		
Codice	Importo FSE	Importo totale
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	-	-
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	15.235,52	41.525,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	67.441,02	183.813,09
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione		
TOTALE	16.162.131,36	44.050.507,93

Dimensione 2 - Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)		
03 - Capitali di rischio (partecipazione, fondo di capitali di rischio)		
04 - Altre forme di finanziamento	16.162.131,36	44.050.507,93
TOTALE	16.162.131,36	44.050.507,93

Dimensione 3 - Territorio		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Agglomerato urbano		
02 - Zona di montagna		
03 - Isole		
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali (diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica)		
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (dopo il 30.04.2004)		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera		
09 - Zone di cooperazione transnazionale		
10 - Zone di cooperazione interregionale		
00 - Non pertinente	16.162.131,36	44.050.507,93
TOTALE	16.162.131,36	44.050.507,93

Dimensione 4 - Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02 - Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 - Trasporti		
12 - Costruzioni		
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
15 - Intermediazione finanziaria		
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17 - Amministrazioni pubbliche		
18 - Istruzione		
19 - Attività dei servizi sanitari		
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
21 - Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati		
00 - Non pertinente	16.162.131,36	44.050.507,93
TOTALE	16.162.131,36	44.050.507,93

Dimensione 5 - Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE	Importo totale
itd5 Emilia-Romagna	16.162.131,36	44.050.507,93

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE	Importo totale
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna	1.122.953,41	3.060.652,51
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna	67.188,57	183.125,02
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna	159.813,06	435.576,62
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna	545.336,94	1.486.336,71
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna	11.314.671,87	30.838.571,46
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna	893.064,96	2.434.082,75
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna		

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE	Importo totale
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna	5.751,62	15.676,25
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna	126.014,57	343.457,54
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna	1.844.659,82	5.027.690,98
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna		
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna	15.235,52	41.525,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna	67.441,02	183.813,09
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd5 Emilia-Romagna		
TOTALE					16.162.131,36	44.050.507,93

2.1.4. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

In questo paragrafo si riportano informazioni complessive sui destinatari per anno a norma dell'allegato XVIII del Reg. 1828/2006.

Nel capitolo 3 saranno presentate le informazioni di dettaglio dei destinatari per Asse e obiettivo specifico.

Complessivamente al 31.12.2008 i destinatari avviati sono 41.321, circa il 58% degli approvati; gli allievi al termine sono oltre 11.800, pari al 29% degli avviati.

Se consideriamo le diverse variabili rilevate possiamo evidenziare i seguenti caratteri prevalenti:

- le donne rappresentano complessivamente il 44,3% dei destinatari avviati;
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro, i lavoratori occupati sono il 47,8% di tutti i destinatari avviati; seguono i disoccupati con il 28,2% e gli inattivi con il 23,9%;
- la fascia di età prevalente è quella degli adulti da 25 a 55 anni con il 57,3%; i destinatari over 55 sono poco più del 3%;
- in riferimento ai gruppi vulnerabili, la categoria maggioritaria è rappresentata dai migranti (42% circa), seguita dalle persone disabili con oltre il 37%;
- quasi il 50% dei destinatari ha titolo di studio di istruzione primaria e secondaria inferiore; solo il 14% dei destinatari ha una formazione universitaria o post-universitaria.

Partecipanti totali

	Anno 2007	Anno 2008	Cumulato al 31/12/2008
Approvati	11.775	59.540	70.686
Avviati	9.234	32.532	41.321
Al Termine		11.842	11.842

Ripartizione dei partecipanti avviati per sesso

	Anno 2007	Anno 2008	Cumulato al 31/12/2008
Maschi	6.232	16.787	23.019
Femmine	2.557	15.745	18.302
Totale	8.789	32.532	41.321

Ripartizione dei partecipanti avviati in base alla posizione nel mercato del lavoro

	Anno 2007	Anno 2008	Cumulato al 31/12/2008
Occupati	175	19.488	19.763
<i>Lavoratori autonomi</i>	<i>18</i>	<i>4.760</i>	<i>4.778</i>
Disoccupati	1.109	10.561	11.670
<i>Disoccupati di lunga durata</i>	<i>400</i>	<i>5.521</i>	<i>5.921</i>
Persone inattive	7.405	2.483	9.888
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	<i>7.405</i>	<i>2.483</i>	<i>9.888</i>
Totale	8.689	32.532	41.321

Ripartizione dei partecipanti avviati per età

	Anno 2007	Anno 2008	Cumulato al 31/12/2008
Giovani (15-24 anni)	7.691	8.565	16.256
Adulti (25-54 anni)	1.098	22.591	23.689
Anziani (55-64 anni)	0	1.376	1.376
Totale	8.789	32.532	41.321

Ripartizione dei partecipanti avviati per gruppi vulnerabili,
conformemente alla normativa nazionale

	Anno 2007	Anno 2008	Cumulato al 31/12/2008
Minoranze			
Migranti		1.984	1.984
Persone disabili	1.251	515	1.766
Altri soggetti svantaggiati	292	703	995
Totale	1.543	3.202	4.745

Ripartizione dei partecipanti avviati per grado di istruzione

	Anno 2007	Anno 2008	Cumulato al 31/12/2008
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	7.437	13.176	20.613
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	1.046	13.704	14.750
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	16		16
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	290	5.652	5.942
Totale	8.789	32.532	41.321

2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato

Non compilabile in questo RAE.

2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti

In ottemperanza all'art. 7.d del Reg. 1828/2006 secondo cui "L'autorità di gestione è responsabile della [...] pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco dei beneficiari delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni" e alla comunicazione "COCOF Draft note 07/0071/02-EN" si riportano le informazioni relative ai:

- 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni e numero di progetti/contratti per tipologie, impegni assegnati e percentuali rispetto agli importi totali impegnati nell'anno;
- 5 appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento.

Beneficiari di finanziamento

N.	Ragione sociale	Azione	N. attività	Importo approvato	% impegni
	Spinner	Persone, incentivi alle persone per la formazione	1	17.250.000,00	21,82%
		Servizi alle persone	1	750.000,00	0,95%
1	Spinner Totale		2	18.000.000,00	22,77%
	IAL CISL Emilia Romagna	Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	12	6.570.999,50	8,31%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	15	876.524,00	1,11%
		Persone, formazione per occupati	26	801.483,20	1,01%
		Persone, Formazione superiore	11	724.480,00	0,92%
		Servizi alle persone	4	686.400,00	0,87%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	6	451.592,00	0,57%
		Persone, IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	2	320.000,00	0,40%
		Persone, Formazione post-qualifica	5	268.000,00	0,34%
		Persone, formazione per la creazione d'impresa	4	136.812,00	0,17%
		Persone, formazione permanente	5	82.171,00	0,10%
		Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	3	41.300,00	0,05%
2	IAL CISL Emilia Romagna Totale		93	10.959.761,70	13,86%
	CE.SVI.P. - Società Cooperativa Sociale	Persone, formazione per occupati	45	1.781.319,12	2,25%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	24	1.147.400,58	1,45%
		Persone, Formazione superiore	12	856.220,00	1,08%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	13	671.425,00	0,85%
		Persone, IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	1	160.000,00	0,20%
		Servizi alle persone	8	147.970,00	0,19%
		Persone, formazione permanente	6	125.876,00	0,16%
		Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	1	17.456,00	0,02%
		Informazione e comunicazione	1	6.332,00	0,01%
		Attività in regime di aiuti	1	5.300,00	0,01%
3	CE.SVI.P. - Società Cooperativa Sociale Totale		112	4.919.298,70	6,22%
	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	5	2.970.000,00	3,76%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	4	523.209,00	0,66%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	5	416.862,00	0,53%
		Persone, formazione all'interno dell'obbligo formativo, percorsi integrati nell'istruzione	1	247.000,00	0,31%
		Persone, IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	1	159.366,00	0,20%
		Servizi alle persone	1	46.322,00	0,06%
		Persone, formazione permanente	1	25.987,00	0,03%
		Persone, formazione per occupati	1	9.380,00	0,01%
		Persone, Formazione superiore	1	4.000,00	0,01%
4	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini Totale		20	4.402.126,00	5,57%

N.	Ragione sociale	Azione	N. attività	Importo approvato	% impegni
	Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani	Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	10	2.800.710,00	3,54%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	5	352.310,00	0,45%
		Persone, formazione per occupati	5	214.953,26	0,27%
		Servizi alle persone	4	179.850,00	0,23%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	6	155.983,00	0,20%
		Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	4	108.584,00	0,14%
		Persone, Formazione superiore	1	44.962,00	0,06%
		Persone, formazione permanente	3	34.490,00	0,04%
5	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI Totale		38	3.891.842,26	4,92%
	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	7	2.715.836,00	3,44%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	8	299.120,00	0,38%
		Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	6	207.537,00	0,26%
		Persone, formazione per occupati	5	110.134,23	0,14%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	5	86.570,00	0,11%
		Persone, Formazione post-qualifica	1	42.000,00	0,05%
		Persone, Formazione superiore	1	28.778,00	0,04%
		Servizi alle persone	1	21.000,00	0,03%
		Persone, formazione permanente	1	15.500,00	0,02%
6	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Totale		35	3.526.475,23	4,46%
	Regione Emilia-Romagna	Persone, incentivi alle persone per la formazione	9	3.246.965,00	4,11%
		Sistemi, sistema di governo, assistenza tecnica alla programmazione, all'attuazione e al controllo del PO	1	25.000,00	0,03%
7	Regione Emilia-Romagna Totale		10	3.271.965,00	4,14%
	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA	Persone, formazione per occupati	44	1.372.456,24	1,74%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	7	458.057,51	0,58%
		Persone, Formazione superiore	8	425.680,00	0,54%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	5	338.125,00	0,43%
		Persone, formazione permanente	8	205.391,00	0,26%
		Persone, IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	1	128.000,00	0,16%
		Servizi alle persone	5	67.430,00	0,09%
8	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA Totale		78	2.995.139,75	3,79%
	C.E.F.A.L. - Bologna - Consorzio Europeo per la formazione e l'Addestramento dei Lavoratori - Società Cooperativa	Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	6	1.945.163,88	2,46%
		Servizi alle persone	4	367.674,96	0,47%
		Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	1	346.200,00	0,44%
		Persone, formazione per occupati	1	105.369,83	0,13%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	1	28.000,00	0,04%
9	C.E.F.A.L. - Bologna - Consorzio Europeo per la formazione e l'Addestramento dei Lavoratori - Società Cooperativa Totale		13	2.792.408,67	3,53%
	Performer Spa	Sistemi, sistema di governo, assistenza tecnica alla programmazione, all'attuazione e al controllo del PO	1	2.780.400,00	3,52%
10	Performer Spa Totale		1	2.780.400,00	3,52%

N.	Ragione sociale	Azione	N. attività	Importo approvato	% impegni
	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Servizi alle persone	3	882.000,00	1,12%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	12	696.440,00	0,88%
		Persone, Formazione superiore	9	554.180,00	0,70%
		Persone, IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	1	160.000,00	0,20%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	2	72.560,00	0,09%
		Informazione e comunicazione	1	52.000,00	0,07%
		Persone, formazione per la creazione d'impresa	1	33.824,00	0,04%
		Persone, formazione per occupati	1	22.464,00	0,03%
		Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	1	17.400,00	0,02%
11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Totale		31	2.490.868,00	3,15%
	En.A.I.P. Forlì - Cesena	Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	4	1.320.000,00	1,67%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	5	507.131,00	0,64%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	4	274.510,00	0,35%
		Servizi alle persone	1	113.079,00	0,14%
		Persone, Formazione superiore	2	97.750,00	0,12%
		Persone, formazione permanente	1	21.600,00	0,03%
		Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	1	11.000,00	0,01%
12	En.A.I.P. Forlì - Cesena Totale		18	2.345.070,00	2,97%
	ENGIM EMILIA ROMAGNA	Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	6	1.812.000,00	2,29%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	5	217.178,00	0,27%
		Persone, Formazione superiore	1	50.000,00	0,06%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	1	39.930,00	0,05%
		Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	1	30.000,00	0,04%
		Persone, formazione per occupati	1	6.048,00	0,01%
13	ENGIM EMILIA ROMAGNA Totale		15	2.155.156,00	2,73%
	Engineering Sanità Enti Locali Spa	Sistemi, sistema di governo, adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	3	2.138.422,40	2,70%
14	Engineering Sanità Enti Locali Spa Totale		3	2.138.422,40	2,70%
	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	6	1.776.280,00	2,25%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	3	171.000,00	0,22%
		Persone, formazione per occupati	6	73.460,00	0,09%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	1	39.930,00	0,05%
		Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	2	37.000,00	0,05%
		Servizi alle persone	2	28.000,00	0,04%
15	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna Totale		20	2.125.670,00	2,69%

N.	Ragione sociale	Azione	N. attività	Importo approvato	% impegni
	Centro Servizi P.M.I. - Società Consortile a r.l.	Persone, formazione per occupati	51	1.127.382,00	1,43%
		Persone, Formazione superiore	10	595.878,80	0,75%
		Persone, IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	1	160.000,00	0,20%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	2	114.800,00	0,15%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	3	55.416,00	0,07%
		Persone, formazione permanente	2	30.816,00	0,04%
		Servizi alle persone	1	24.000,00	0,03%
16	Centro Servizi P.M.I. - Società Consortile a r.l. Totale		70	2.108.292,80	2,67%
	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	Persone, formazione per occupati	40	1.185.882,40	1,50%
		Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	2	738.000,00	0,93%
		Persone, Formazione post-qualifica	1	113.400,00	0,14%
		Servizi alle persone	1	17.200,00	0,02%
		Persone, tirocini nella transizione al lavoro	1	9.168,00	0,01%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	1	7.200,00	0,01%
17	FORM.ART. Società Consortile a r.l. Totale		46	2.070.850,40	2,62%
	Provincia di Ravenna	Servizi alle persone	1	2.040.000,00	2,58%
18	Provincia di Ravenna Totale		1	2.040.000,00	2,58%
	Conform Srl	Servizi alle persone	2	2.006.342,40	2,54%
		Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	1	18.000,00	0,02%
19	Conform Srl Totale		3	2.024.342,40	2,56%
	Opera Madonna del Lavoro	Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	3	1.626.550,00	2,06%
		Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	5	241.470,00	0,31%
		Persone, Formazione iniziale per adulti	1	54.000,00	0,07%
		Servizi alle persone	5	52.860,00	0,07%
		Persone, Formazione post-qualifica	1	48.000,00	0,06%
20	Opera Madonna del Lavoro Totale		15	2.022.880,00	2,56%
TOTALE PRIMI 20 BENEFICIARI			624	79.060.969,31	100,00%

	Ragione Sociale	Titolo operazione	Contributo pubblico
1	Performer Spa	Acquisizione dei servizi di analisi, realizzazione, manutenzione e assistenza del sistema informativo della formazione a supporto della programmazione comunitaria 2007-2013 (triennale)	2.780.400,00
2	ATI Conform Srl, Futura S.p.A., Workopp spa	Servizio di accoglienza e informazione presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Bologna	1.705.200,00
3	ATI Engineering Sanità Enti Locali Spa e SCS Azioninnova S.p.a.	Servizio di Manutenzione e aggiornamento del Sistema Informativo regionale del Lavoro dell'Emilia-Romagna (SILER) e del sistema per la Semplificazione Amministrativa in Rete (S.A.R.E.): azioni di supporto, completamento e analisi informativa delle funzioni essenziali comuni	1.549.200,00
4	Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione economica territorio SpA	Realizzazione delle attività di assistenza tecnica all'Autorità di gestione per la selezione delle operazioni e dei sistemi di gestione, controllo e monitoraggio del PO	1.150.000,00
5	Conform Srl	Servizio di teleinformazione sul lavoro e sulle misure di politica attiva del lavoro (numero verde) nell'ambito dei Servizi per l'Impiego	846.806,40
TOTALE PRIMI 5 APPALTI			8.031.606,40

2.1.7. Analisi qualitativa

Nell'ambito del POR FSE la Regione Emilia-Romagna ha previsto una struttura di governance con le Amministrazioni provinciali in qualità di OI, finalizzata a coordinare le competenze di programmazione generale e territoriale attribuite a Regione e Province dalla normativa vigente, attraverso tre livelli di programmazione:

- le “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007-2010”: insieme delle politiche di istruzione, formazione e lavoro, che individuano, nel quadro delle priorità strategiche, le principali politiche da perseguire da Regione ed Enti Locali;
- un “Accordo tra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007-2009 per il sistema formativo e per il lavoro” nel quale sono affermate le competenze di Regione e Amministrazioni Provinciali in tema di programmazione;
- intese triennali tra la Regione e ciascuna Amministrazione Provinciale che traducono gli obiettivi strategici regionali in specifiche priorità provinciali.

2.1.7.1. Dati di attuazione

Al 31.12.2008 sono stati emanati 140 bandi (di cui 52 nel 2007). La Provincia di Bologna è l’OI con il maggior numero di bandi, seguita da Piacenza e Ferrara.

La programmazione ha riguardato tutti gli Assi del POR FSE 2007-2013; ricordiamo che gli Assi Capitale Umano, Transnazionalità e interregionalità e Assistenza tecnica sono di esclusiva competenza regionale.

	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	REGIONE
	35	15	7	13	8	16	9	11	13	13
I - Adattabilità	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
II - Occupabilità	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
III - Inclusione Sociale	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
IV - Capitale Umano										•
V - Transnazionalità e interregionalità										•
VI - Assistenza tecnica										•

In termini fisici, a fronte di 4.879 operazioni presentate sui vari Assi ne sono state approvate il 53% circa (2.593); in termini finanziari l'approvato risulta invece il 69% del presentato. L'Asse in cui è minore il tasso di operazioni approvate, sia in termini fisici sia in termini finanziari, risulta essere l'Asse Inclusione Sociale.

	Operazioni presentate		Operazioni approvate	
	nr. Operazioni	Importo presentato	nr. Operazioni	Importo impegnato
Asse I - Adattabilità	1.954	60.316.881,14	784	28.708.591,81
Asse II - Occupabilità	1.471	157.383.928,55	810	117.636.354,95
Asse III - Inclusione Sociale	481	26.506.841,54	281	20.744.719,48
Asse IV - Capitale Umano	201	42.679.570,46	83	27.470.400,00
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	766	2.913.183,00	629	2.397.465,00
Asse VI - Assistenza tecnica	6	5.581.810,00	6	5.362.470,00
Totale	4.879	295.382.214,69	2.593	202.319.601,24

Analizzando la distribuzione per Asse si evidenzia la prevalenza delle operazioni approvate sull'Asse II - Occupabilità (31% del totale delle operazioni e 58% circa degli impegni), seguito dall'Asse I - Adattabilità (con il 30% delle operazioni ed il 14% circa degli impegni). Seguono in termini finanziari gli Assi Capitale Umano (13,6% circa) e Inclusione Sociale (10,2% circa). L'Asse Transnazionalità vede un elevato numero di operazioni che corrispondono agli assegni individuali assegnati a disoccupati nell'ambito del "Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione".

Possiamo quindi riscontrare una coerenza con il piano finanziario del POR che vede la maggior concentrazione finanziaria nei primi due Assi e a seguire sugli Assi Capitale Umano e Inclusione Sociale, dimostrando il rispetto delle priorità e delle politiche definite all'interno del POR da parte della Regione Emilia-Romagna.

Assi di intervento	nr. Operazioni approvate	Importo impegnato	% Operazioni sul totale	% impegnato sul totale
Asse I - Adattabilità	784	28.708.591,81	30,24%	14,19%
Asse II - Occupabilità	810	117.636.354,95	31,24%	58,14%
Asse III - Inclusione Sociale	281	20.744.719,48	10,84%	10,25%
Asse IV - Capitale Umano	83	27.470.400,00	3,20%	13,58%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	629	2.397.465,00	24,26%	1,18%
Asse VI - Assistenza tecnica	6	5.362.470,00	0,23%	2,65%
Totale	2.593	202.319.601,24	100,00%	100,00%

Al 31.12.2008 sono state avviate 2.241 operazioni su 2.593 approvate (oltre l'86%) mentre risultano terminate 685 operazioni (il 31% circa di quelle avviate).

Il valore più elevato di operazioni avviate rispetto a quelle presentate riguarda l'Asse II - Occupabilità (il 97% circa), seguito in misura quasi paritaria dagli Assi III - Inclusione Sociale e IV Capitale Umano.

	Operazioni al 31/12/2008			
	Presentate	Approvate	Avviate	Terminate
Asse I - Adattabilità	1.954	784	662	203
Asse II - Occupabilità	1.471	810	784	362
Asse III - Inclusione Sociale	481	281	269	120
Asse IV - Capitale Umano	201	83	79	-
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	766	629	445	-
Asse VI - Assistenza tecnica	6	6	2	-
Totale	4.879	2.593	2.241	685

2.1.7.2. Analisi delle policy

Integrazione della dimensione di genere

Le attività programmate dalla Regione hanno posto attenzione verso le politiche di genere. In particolare l'Amministrazione ha promosso interventi:

- finalizzati alla stabilizzazione occupazionale dando maggiore priorità all'assunzione di donne;
- rivolti a donne impegnate in ruoli manageriali o imprenditoriali e finalizzati a sviluppare modalità di organizzazione e riorganizzazione del lavoro nell'ottica della conciliazione.

Tutte le Province, nel dare attuazione alle Intese con la Regione, hanno previsto interventi rivolti alle politiche di genere. Tale policy, anche se coinvolge trasversalmente tutti gli Assi, trova maggiore attuazione nell'Asse II - Occupabilità.

Tali politiche di genere promuovono la conciliazione tra tempi di lavoro, di vita e di cura

per la progressione di carriera delle donne, la stabilizzazione occupazionale e professionale all'interno del mercato del lavoro, l'inserimento lavorativo di donne in situazione di svantaggio. Per favorire una maggiore incisività delle azioni sono stati strutturati percorsi formativi personalizzati, avviate attività di accompagnamento al lavoro e si sono create sinergie tra settore pubblico e privato. In particolare per favorire il principio delle pari opportunità tra uomini e donne i principali interventi hanno previsto:

- percorsi di orientamento, formativi e di stage rivolti a donne immigrate;
- attività per la valorizzazione del genere in azienda, attraverso il tema della responsabilità sociale e tramite percorsi volti all'innalzamento delle professionalità;
- interventi rivolti a sostenere il rientro al lavoro di lavoratrici dopo periodi di lunga assenza;
- azioni rivolte sia a facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro di donne in ambiti professionali generalmente caratterizzati da forme di discriminazione orizzontale e verticale, sia a favorire la stabilizzazione occupazionale.

Azioni finalizzate ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

Come per le politiche di genere anche quelle rivolte ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro si caratterizzano per la dimensione trasversale.

Per favorire la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro sono stati strutturati percorsi personalizzati e diversificati in base alle caratteristiche dei destinatari. Per rendere maggiormente efficaci le politiche sono state valorizzate le reti tra strutture pubbliche e private che si rapportano quotidianamente con gli immigrati.

Le attività, previste dalle programmazioni provinciali e rivolte all'interculturalità, sono finalizzate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico e sociale e trovano attuazione nell'Asse:

1. Adattabilità, dove i migranti vengono coinvolti in azioni di formazione continua per innalzare le capacità professionali e rafforzare la loro permanenza nel mercato del lavoro;
2. Occupabilità, con attività volte ad aumentare le competenze specialistiche e linguistiche;
3. Inclusione Sociale, con attività rivolte ai richiedenti asilo, ai rifugiati politici, a donne vittime della tratta e a donne straniere che vivono in situazioni di disagio.

Azioni finalizzate a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

Le attività provinciali, promosse principalmente dalle Province di Bologna e Modena e rivolte a rafforzare l'integrazione delle minoranze nel mondo del lavoro, hanno previsto:

- interventi rivolti a giovani nomadi;
- attività di formazione e accompagnamento al lavoro per i richiedenti asilo politico e titolari di protezione umanitaria;
- attività di reclutamento di soggetti interessati a ricoprire il ruolo di mediatori interculturali.

Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità

La Regione nel dare attuazione al POR FSE ha previsto interventi finalizzati a favorire l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati. Tali interventi si concentrano in attività finalizzate:

- a promuovere l'occupazione di disoccupati in condizioni di svantaggio;
- a sostenere percorsi formativi e di accompagnamento rivolti a donne in condizioni di svantaggio per favorirne l'inclusione lavorativa;
- al reingresso nel mondo del lavoro, nonché al sostegno lavorativo, di immigrati disabili, persone in disagio sociale, donne adulte, over 45, lavoratrici straniere addette ai lavori di cura.

Le Province hanno posto molta attenzione nei confronti delle politiche finalizzate a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle categorie svantaggiate.

Per rendere maggiormente efficaci le azioni, le Amministrazioni Provinciali hanno previsto la creazione di sinergie tra strutture pubbliche e private che quotidianamente si relazionano col mondo del disagio sociale. Le azioni programmate, rivolte ad una molteplicità di soggetti a rischio di esclusione (disabili fisici e psichici, minori in difficoltà, stranieri/e in situazione di svantaggio, tossicodipendenti) si concentrano in attività:

- rivolte a ridurre i divari formativi che vivono i disabili e che limitano il loro accesso nel mercato del lavoro;
- rivolte all'inserimento lavorativo delle donne, anche immigrate, che vivono condizioni di svantaggio;
- che prevedono il supporto ai giovani in condizione di svantaggio sociale che fuoriusciti prima del tempo da percorsi scolastici hanno difficoltà ad entrare nel mondo nel lavoro;
- rivolte a detenuti in vista di un reinserimento nel mondo del lavoro;
- rivolti a tossicodipendenti al fine di un innalzamento delle loro competenze per favorirne l'inserimento lavorativo.

Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

La Regione definisce innovative le attività del FSE che, puntando al potenziamento dell'impatto degli interventi in un dato contesto, promuovono e applicano conoscenze sperimentali che introducono elementi proattivi di miglioramento e cambiamento nelle politiche e nelle prassi ordinarie. Tra le attività innovative possono essere comprese:

- esperienze nuove o tratte da altri contesti, proponibili per la prima volta in quello considerato, anche relativamente a modelli e processi di governance;
- attività che incidono sulle componenti di processo, procedimento o procedura, sviluppando nuovi indirizzi, approcci, metodi o strumenti migliorativi di quelli in uso;
- azioni che mirano, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie, a realizzare prodotti e servizi nuovi, relativamente agli obiettivi, ai contenuti, all'organizzazione, alla metodologia, e alla loro fruibilità.

In base alla definizione sopra citata, le principali attività programmate nel 2008 dalla Regione che possono essere classificate come innovative sono tre:

1. Le attività attuate dal Consorzio Spinner, in quanto sviluppano modelli di trasferimento tecnologico, di ricerca e di innovazione.

Gli interventi programmati dal Consorzio Spinner, Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale Spinner 2013 (di cui si parlerà più approfonditamente nell'Asse IV - Capitale Umano), si caratterizzano per un elevato livello di innovatività.

I criteri di ammissibilità per accedere ai finanziamenti previsti dal bando ¹, oltre a richiedere elevate conoscenze e competenze dei candidati, nonché la coerenza tra obiettivi del progetto e agevolazioni richieste, insistono:

- su approfondimenti delle problematiche relative all'ambito tecnologico e al mercato in cui intendono operare;
- sulle connotazioni di innovatività nell'ambito del contesto sociale, produttivo ed economico della Regione.

Gli interventi selezionati dal Consorzio tendono a far crescere e rinnovare il sistema produttivo della Regione puntando sull'innovazione. Complessivamente i progetti finanziati, per la creazione di impresa, il trasferimento tecnologico e l'innovazione organizzativa sono il 55,9% di quelli presentati. Classificando i progetti ammessi ai benefici dell'azione Spinner 2013 per livello di innovazione², l'incidenza dei progetti finanziati su quelli presentati sale all'aumentare del grado di innovatività, all'81% nel caso di innovatività "molto elevata" e al 74,8% per i progetti ad innovatività "elevata".

Infine è opportuno evidenziare che i progetti finanziati si integrano con le specializzazioni produttive dei distretti industriali e con le filiere produttive emergenti (tecnologie ecocompatibili, fonti energetiche alternative, tecnologie del restauro) presenti nella Regione.

2. Le attività previste nell'Asse Adattabilità e di cui si parlerà successivamente nel paragrafo 3.1.1., in quanto innovano i processi di governance sviluppando indirizzi, approcci e metodi migliorativi per l'integrazione tra Fondi.
3. Le attività previste nel progetto "Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione" e di cui si parlerà approfonditamente nel paragrafo 3.5.1. in quanto innovano i processi finalizzati alla soddisfazione della domanda di formazione attraverso la forma del voucher.

¹ Il bando finanzia tre linee di intervento: la Creazione d'Impresa Innovativa, il Trasferimento Tecnologico, Ricerca e Sviluppo pre-competitivo e l'Innovazione Organizzativa e Manageriale.

² I progetti finanziati vengono classificati in base a quattro livelli di innovazione: non innovativi, bassa innovatività, innovatività alta, innovatività molto elevata.

Azioni transnazionali e/o interregionali

Nel 2008 le attività transnazionali e interregionali promosse sul territorio regionale, e che verranno descritte dettagliatamente nel paragrafo 3.5.1., hanno riguardato:

- la sottoscrizione del protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani";
- il progetto "Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione";
- la sottoscrizione del protocollo d'Intesa Italia - Romania contro lo sfruttamento delle vittime di tratta.

2.1.7.3. Buona pratica

Nell'Asse I - Adattabilità la Regione Emilia-Romagna ha dato seguito a quanto indicato nel POR rispetto alla volontà di attuare una programmazione integrata tra diverse fonti di finanziamento che concorrono a sostenere il sistema della formazione continua a livello regionale; la Regione ha infatti sperimentato una modalità di programmazione che vede il concorso di diverse fonti di finanziamento in un'ottica di complementarità ed ottimizzazione delle risorse e dei risultati attesi.

Nell'ambito dell'Accordo con le Province per il coordinamento della programmazione 2007-2009 per il sistema formativo e per il lavoro (approvato con DGR n. 680 del 14 maggio 2007) e dell'Accordo con le Parti Sociali per la qualificazione della formazione dei lavoratori e delle imprese, siglato il 24.01.2008³, la Regione ha approvato e finanziato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1002 del 30.6.2008 le operazioni da realizzare con il contributo FSE Ob. 2, Leggi nn. 236/93 e 266/97 in attuazione della propria Delibera n. 1952 del 10.12.2007.

Nello specifico sono stati approvati 8 Piani formativi settoriali e territoriali (corrispondenti a 17 operazioni) volti a dare attuazione in modo sperimentale agli obiettivi di qualificazione della formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese in un'ottica di valorizzazione delle specificità e di complementarità delle diverse risorse pubbliche e private. L'obiettivo è stato quello di avviare progetti pilota fondati sulla valorizzazione delle relazioni sindacali e della bilateralità come elementi qualificanti il sistema della formazione per occupati.

Le risorse impegnate sui piani formativi ammontano a oltre 3,9 milioni di Euro di cui 1.263.889 Euro di FSE Asse I - Adattabilità e 2.643.648,4 Euro di risorse della Legge 236/93.

I progetti sono stati presentati da una compagine anche ampia di soggetti attuatori diversi che hanno tradotto in azioni formative il contenuto del piano formativo, indicando inoltre le risorse pubbliche e/o private necessarie per la realizzazione dei diversi progetti che compongono il Piano, nonché le modalità e gli strumenti che saranno messi in atto per monitorare, valutare e restituire il raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato del Piano nel suo insieme. Hanno costituito elementi di priorità: la

3 Tale Accordo segue l'Accordo nazionale tra Ministro del Lavoro, Regioni e Province Autonome e Parti sociali siglato in data 17.04.2007.

valorizzazione della presenza delle donne imprenditrici o delle donne che ricoprono ruoli manageriali/gestionali quali destinatarie delle azioni; la presenza di progetti specifici volti alla diffusione di competenze gestionali e organizzative per la definizione di modelli organizzativi di conciliazione nelle imprese.

Tutti i piani formativi si fondano e sono attuati attraverso il coinvolgimento delle Parti Sociali, con la costituzione di un Comitato tecnico di progetto / di coordinamento che seguirà tutte le fasi di attuazione degli interventi e parteciperà alle azioni di valutazione e monitoraggio che saranno attuate attraverso analisi specifiche e l'elaborazione di indicatori già definiti.

Nell'ambito del tavolo regionale sulla formazione continua è stata compiuta un'analisi dei piani formativi, anche per valutare la necessità di dare maggiori specifiche o indicazioni nei prossimi bandi regionali.

La modalità di attuare la programmazione attraverso l'utilizzo di diverse fonti finanziarie sarà realizzata anche sul tema della sicurezza, in quanto le azioni previste dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge n. 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", saranno realizzate con le risorse nazionali stanziare dal suddetto Decreto, a cui si aggiungeranno risorse della Legge 236/93 e del FSE 2007-2013, in modo da valorizzare l'integrazione tra Fondi considerando anche quanto già realizzato dai Fondi Interprofessionali.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

In riferimento al tema degli aiuti di Stato, nel corso del 2008 la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato il regime di aiuti di Stato alla formazione sulla base del nuovo Regolamento generale di esenzione n. 800 del 9.8.2008 (Gazzetta dell'Unione Europea serie L 214).

In particolare, con l'emanazione della DGR n. 1968/2008 la Regione ha adottato un nuovo regime di aiuti alla formazione valido fino al 31.12.2013. Le modifiche introdotte dal nuovo Regolamento riguardano:

- intensità degli aiuti: scompare la maggiorazione di aiuto per le imprese localizzate in "aree assistite", aumenta di 10 punti l'intensità per gli aiuti alla formazione e si differenzia l'intensità a seconda se il beneficiario sia una piccola impresa (+20%) o una media impresa (+10%);
- settori: rimangono escluse le ipotesi di aiuto alla formazione contemplate dal Regolamento di esenzione n. 1857/2006 sugli aiuti alle PMI attive nel settore agricolo;
- lavoratori svantaggiati: è stato rivisto l'elenco;
- l'effetto d'incentivazione: le PMI devono presentare la domanda di aiuto prima della messa in atto del corso di formazione, mentre le grandi imprese devono dimostrare che l'aiuto incentiva l'impresa a fare qualcosa "in più" di quello che avrebbe fatto in assenza dello stesso;

- spese ammissibili: non più della metà dell'ammontare delle spese ammissibili può essere rappresentato dal mancato reddito degli allievi/lavoratori sommato alle spese generali del progetto (queste ultime non erano comprese in precedenza entro tale limite);
- soglia degli aiuti: la soglia degli aiuti concessi ad un'impresa per singolo progetto di formazione è pari a 2 milioni di Euro;
- sono escluse dal poter beneficiare del regime le imprese destinatarie di decisioni di recupero di aiuti illegali e incompatibili adottate dalla Commissione Europea;
- divieto di cumulo: non vi è possibilità di cumulare gli aiuti alla formazione disciplinati nella Delibera con nessun altro aiuto, neanche se conforme alla regola "de minimis".

L'adeguamento al nuovo regime di aiuti all'occupazione, in particolare a supporto del programma PARI, è in fase di progettazione. Inoltre l'Amministrazione regionale sta ipotizzando di strutturare un regime di portata più generale per l'applicazione integrale del Regolamento di esenzione citato.

Rispetto agli appalti, nella DGR n. 140/2008 "Disposizioni attuative in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro" sono disciplinate le modalità di affidamento mediante appalto, sulla base di quanto disposto dal Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 163/2006) e le relative modalità di gestione.

Tali aspetti sono stati poi riportati nel sistema di gestione e controllo, che oltre alla parte descrittiva, rispondente a quanto previsto all'Allegato XII al Reg. 1828/2006, prevede un'apposita procedura relativa alla gestione degli appalti, in cui sono declinate le tipologie di controlli che la Regione esegue al fine di assicurare il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia.

In Regione gli appalti di beni e servizi sono gestiti tramite l'Agenzia Regionale Inter-centER, normata dalla L.R. 28 del 21/12/2007. Questa, oltre a sviluppare iniziative indirizzate a tutte le Amministrazioni della Regione, ha il compito di espletare gare in nome e per conto dell'Ente Regione Emilia-Romagna e di altri enti che abbiano stipulato accordi di servizio.

La DGR n. 140 riporta gli elementi minimi essenziali che debbono essere rispettati nella fase di pubblicizzazione/aggiudicazione di una gara d'appalto. Di seguito si richiamano alcune informazioni della fase di pubblicizzazione/aggiudicazione e selezione delle operazioni.

Fase di pubblicizzazione/aggiudicazione:

- le amministrazioni, oltre al bando, dovranno predisporre un disciplinare di gara ed un capitolato speciale d'appalto;
- la procedura di ricerca dei contraenti non differisce se l'importo dell'affidamento è superiore o inferiore alla soglia comunitaria, se non per alcuni aspetti riferiti ai termini di presentazione delle offerte e alla pubblicità;

- per i bandi sotto soglia è obbligatoria la pubblicazione dei bandi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui siti informatici di cui all'articolo 66, comma sette, del Codice.

Fase di selezione:

- verifica di ammissibilità alla selezione: per poter accedere alla fase di valutazione le operazioni candidate devono essere in possesso dei requisiti formali previsti dai singoli bandi di gara/capitolati;
- istruttoria tecnica e definizione delle graduatorie: il riferimento per l'istruttoria tecnica è il Decreto Legislativo 163/2006.

Le azioni finanziate e affidate con appalti pubblici sono sottoposte al controllo della regolare esecuzione dell'attività e dei relativi stati di avanzamento delle operazioni.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nell'anno 2008 la Regione Emilia-Romagna, pur in assenza dell'approvazione formale a livello nazionale sia della norma generale di ammissibilità delle spesa sia del relativo vademecum, ha disciplinato le modalità di gestione delle attività cofinanziate con il FSE attraverso le "Disposizioni attuative" di cui alla DGR n. 140/2008.

Nello specifico, attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro per la redazione della norma nazionale e relativo vademecum, la Regione ha seguito costantemente l'evoluzione dei suddetti documenti e parallelamente si è attivata per la redazione delle proprie norme, avendo cura di mantenere l'allineamento con le decisioni prese a livello nazionale. Si sottolinea come la Regione Emilia-Romagna sia stata una delle prime a normare la forfettizzazione dei costi indiretti, che rappresenta una delle principali novità della programmazione 2007-2013.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Alla fine del 2008 la crisi socio-economica che ha coinvolto l'intera Europa ha determinato profonde riflessioni in merito alle azioni che a livello comunitario e dei singoli Stati Membri possono essere messe in campo al fine di favorire il superamento della crisi stessa e l'avvio di una nuova fase di sviluppo. Ricordiamo in proposito la Comunicazione della Commissione 800 del 26.11.2008 "A European Economic Recovery Plan".

Gli aspetti attuativi e di modifica della programmazione a seguito della crisi sono stati avviati a partire dai primi mesi dell'anno 2009.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Non compilabile in questo RAE.

2.6. Complementarità con altri strumenti

Integrazione programmatoria e valutativa

L'elemento dell'integrazione tra Fondi è stato prioritario a livello regionale in fase di definizione del Documento preliminare regionale al Documento Strategico, del Piano di Valutazione Unitario e del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP, approvato dall'Assemblea Legislativa con Delibera n. 180 del 25 giugno 2008, è previsto dal Quadro strategico nazionale e costituisce il punto di riferimento dell'azione regionale per un utilizzo coordinato dei Fondi comunitari (FESR e FSE) e dei Fondi nazionali (FAS) per il periodo 2007-2013.

I diversi attori che partecipano alla realizzazione della politica regionale unitaria sono stati chiamati in causa anche al fine di definire il Piano di Valutazione Unitario che è stato approvato come allegato del DUP.

Tale documento identifica i temi cruciali della strategia regionale sulla base dei principali assi di intervento della politica regionale unitaria 2007-2013 e definisce tutti gli aspetti metodologici ed organizzativi, quali la struttura delle responsabilità, le risorse finanziarie, i Gruppi di pilotaggio della valutazione, la diffusione dei risultati della valutazione.

Per l'attuazione del DUP la Regione ha previsto il ricorso alla programmazione negoziata tramite la sottoscrizione delle *Intese per l'integrazione delle politiche territoriali* con i sistemi territoriali provinciali emiliano-romagnoli.

Prima esperienza operativa di complementarità: il "Catalogo verde"

La prima integrazione per la programmazione regionale ha riguardato la creazione del Catalogo telematico regionale, denominato "catalogo verde", nell'ambito dell'Asse 1 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 finanziato dal FEASR, misure 111 - azione 1 "Formazione e informazione per le imprese agricole e forestali" e 114 "Consulenza aziendale".

Il catalogo verde contiene offerte di servizi di formazione, informazione e consulenza, riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna e rivolte alle imprese agricole e forestali del territorio, relativi ai seguenti temi:

- condizionalità e lavoro sicuro;
- agricoltura sostenibile e politiche di integrazione;
- miglioramento del rendimento complessivo delle aziende;
- servizi competitivi a supporto delle produzioni.

I servizi di formazione possono essere offerti solo dagli enti di formazione accreditati presso la Regione Emilia-Romagna, ai sensi della L.R. 30 giugno 2003, n. 12 in mate-

ria di istruzione e formazione professionale, mentre quelli di informazione e consulenza da soggetti e organismi riconosciuti dalla Regione.

La Direzione Cultura Formazione e Lavoro - AdG del POR FSE - ha collaborato con l'AdG del POR FEASR alla definizione dei servizi e delle condizioni di partecipazione dei soggetti al catalogo verde, ed inoltre partecipa, con alcuni funzionari, al gruppo di pilotaggio e valutazione per l'ammissibilità delle offerte di servizi per l'implementazione del catalogo stesso, come disposto con la Determinazione della Direzione Generale Agricoltura n. 16711 del 19.12.2007.

Tale gruppo di pilotaggio e valutazione:

- accerta il possesso dei requisiti di idoneità dei soggetti proponenti;
- valuta la congruità e l'ammissibilità delle proposte progettuali;
- propone il livello di contributo sulla base dei seguenti requisiti:
 1. congruità;
 2. tipologia delle tematiche;
 3. peso ponderale dei diversi strumenti (workshop, seminari ecc.).

Le offerte formative inserite nel "catalogo verde" sono circa 1.000⁴, di cui 340 sono state valutate, approvate e inserite nel 2008.

Nel 2008 il Gruppo di pilotaggio e valutazione per l'ammissibilità delle offerte di servizi per l'implementazione del catalogo ha anche individuato e proposto alcune modifiche sia al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per l'applicazione delle Misure 111 e 114 (DGR n. 168/2007), sia all'avviso pubblico per la presentazione di proposte di servizi (DGR n. 1652/2007), regolando così il funzionamento del catalogo per tutto il 2008.

2.7. Modalità di sorveglianza

Esiti dei Comitati di Sorveglianza

Nel corso del 2008 la Regione Emilia-Romagna ha convocato due incontri del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Obiettivo Competitività regionale ed occupazione 2007-2013, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2198 del 27.12.2007, in data 31.01.2008 e 26.06.2008.

Nel primo incontro è stato approvato il Regolamento interno e sono stati affrontati tutti i temi collegati a specifici adempimenti regolamentari. Nello specifico:

- presentazione e approvazione dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento;
- informativa sul piano informazione e pubblicità;
- informativa in merito alla valutazione.

4 Data ultima rilevazione marzo 2009.

Rispetto a quest'ultimo punto sono stati presentati i principi e le modalità organizzative e metodologiche che la Regione Emilia-Romagna intende attuare partendo dalla pratica valutativa maturata nelle precedenti programmazioni, ma puntando al rafforzamento del ruolo della valutazione come strumento di miglioramento della qualità, efficacia e coerenza dell'intervento dei Fondi, nonché della strategia e dell'attuazione dei programmi operativi.

Un importante elemento di accrescimento del valore dell'efficacia della valutazione è rappresentato nella nuova programmazione dal Piano di Valutazione della Programmazione Unitaria, descritto anche al punto 2.6, con l'impegno a condurre valutazioni sia di tipo strategico, sia di tipo operativo, mantenendo comunque l'attenzione a valutazioni specifiche proprie del FSE.

Sono stati proposti i primi focus, riconducibili alla necessità di valutare:

- i progressi verso un'economia della conoscenza: innovazione, ricerca e competitività territoriale;
- la qualità del sistema della formazione continua e dell'adattabilità dei lavoratori in un'ottica di integrazione degli interventi;
- lo stato delle pari opportunità tra uomini e donne e del mainstreaming di genere.

Inoltre, come anticipato nel POR, sono stati illustrati gli indicatori aggiuntivi per gli obiettivi operativi, riferibili a:

- innovazione;
- formazione continua;
- stabilizzazione;
- pari opportunità;
- multiculturalismo.

Nel secondo Comitato di Sorveglianza è stato approvato l'ordine del giorno, il verbale del primo Comitato svoltosi il 31 gennaio 2008 e sono stati affrontati temi relativi alla vecchia e nuova programmazione dei Fondi strutturali. In particolare i temi all'ordine del giorno trattati hanno riguardato:

1. presentazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2007 del POR 2000-2006 e del POR 2007-2013;
2. informativa stato di avanzamento della programmazione 2000-2006 al 31 marzo 2008;
3. informativa stato di avanzamento della programmazione 2007-2013 al 31 marzo 2008;
4. informativa sul Piano di comunicazione e sull'evento di lancio del POR 2007-2013;
5. informativa sui nuovi Organismi Intermedi del POR 2007-2013 (Sovvenzione Globale Spinner e Agrea);
6. informativa sul Documento Unico di Programmazione e sul Piano di Valutazione Unitario;
7. informativa sul sistema di gestione e controllo;

8. informativa in merito alla nomina delle nuove AdG e di AdP sul POR Ob. 3 2000-2006 e all'individuazione dell'Organismo Intermedio Agrea.

Rispetto all'informativa in merito alla nomina delle nuove AdG e AdP sul POR Ob. 3 2000-2006, la Regione ha deciso, con Determina n. 196/2008, di dare unitarietà alle Autorità della vecchia e nuova programmazione. In particolare saranno adeguate quelle già definite nel periodo 2000-2006 al contesto organizzativo previsto nella nuova programmazione.

Il nuovo riassetto trasferisce alla nuova AdC del Programma Operativo 2007-2013 anche funzioni di AdP del Programma Operativo Ob 3 2000-2006, incorporando all'interno della Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio i servizi "Certificazioni all'Unione Europea" e "Coordinamento e Gestione finanziaria delle risorse vincolate".

Rispetto all'informativa sui nuovi OI del POR 2007-2013 la Regione ne ha individuato due. In particolare:

- il primo, il Consorzio Spinner, si è aggiudicato l'appalto per la selezione di un Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica";
- il secondo, Agrea, Organismo Intermedio della AdC, è stato nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 99 del 21 gennaio 2008 per svolgere attività di supporto tecnico-specialistica e operativo-procedurale propedeutiche alla certificazione della spesa.

Le attività svolte in tema di sistemi di gestione e controllo

In riferimento al tema "gestione e controllo" la Regione ha impostato nel corso del 2008 il proprio sistema volto a garantire la sana gestione finanziaria della attività nel mutato contesto normativo della programmazione 2007-2013. Sono state infatti riviste le modalità di attuazione degli interventi cofinanziati dal FSE e sono state adeguate le procedure interne al fine di rispondere agli adempimenti regolamentari.

Questo processo ha portato alla redazione del documento di descrizione del "Sistema di Gestione e Controllo", ai sensi dell'allegato XII del Regolamento di attuazione 1828/2006, in una prima versione a giugno 2008; successivamente a fronte della richiesta della Commissione di avere un atto formale di approvazione delle norme nazionali in materia di spese ammissibili per procedere all'approvazione del documento, è stata inviata una nuova versione nel mese di gennaio 2009.

La redazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo è stata accompagnata da un processo di forte condivisione e confronto tra i servizi regionali facenti parte dell'AdG, con l'AdC e l'AdA, e con gli OI, al fine di strutturare un sistema di regole condiviso e di facilitare i flussi informativi tra i diversi attori che partecipano al processo.

I principali elementi del sistema di gestione e controllo sono i seguenti:

- correttezza dell'assetto organizzativo delle diverse Autorità, nonché degli OI, che deve garantire da un lato l'adeguata presenza di personale al fine di svolgere le

funzioni assegnate, dall'altro la separazione tra le funzioni di gestione e di controllo nel caso in cui l'Amministrazione sia beneficiaria dei finanziamenti;

- chiarezza delle regole e delle procedure interne all'Amministrazione: tutte e tre le Autorità hanno definito un proprio manuale in cui sono esplicitate nel dettaglio le procedure seguite, corredate da allegati e check list; relativamente all'AdG sono state definite le regole generali con le "Disposizioni attuative" di cui alla DGR n. 140/2008, a cui è seguita la redazione di un manuale delle procedure che, nelle linee generali, è stato adottato anche dagli OI;
- evidenza del processo attraverso la redazione di piste di controllo che illustrano graficamente le attività svolte e le relative procedure di controllo;
- presenza di un sistema informativo a supporto trasversale dei processi.

Sistema informativo

A tal proposito, in parallelo con la definizione delle modalità di gestione e controllo si è proceduto all'aggiornamento e revisione del sistema informativo, che si è concluso a fine anno.

Come per la programmazione 2000-2006, il sistema informativo della Regione Emilia-Romagna per la programmazione FSE 2007-2013 (SIF-ER) è centralizzato presso l'Amministrazione Regionale e fruibile in tutte le sue funzionalità dalle Amministrazioni Provinciali in qualità di OI.

Al fine di facilitare i flussi informativi tra tutte le Autorità, sia l'AdA che l'AdC hanno accesso, in sola visualizzazione, a tutte le informazioni presenti nel sistema informativo, per le attività di competenza; inoltre sono state realizzate due apposite sezioni per l'inserimento dei relativi controlli di competenza in modo che siano registrate in un unico archivio tutte le informazioni sulle operazioni.

Nello specifico, il sistema informatico è costituito da due parti integrate tra loro:

1. un sistema di raccolta dati via web destinato ai soggetti attuatori;
2. un sistema gestionale e di monitoraggio per la Pubblica Amministrazione (Regione e OI).

L'interfaccia per i soggetti gestori è costituita dai seguenti moduli:

- Anagrafica soggetti attuatori;
- Progettazione;
- Presentazione;
- Gestione;
- Pagamenti.

La parte gestionale per la Pubblica Amministrazione permette di gestire tutto l'iter di attuazione degli interventi, dalla progettazione fino alla rendicontazione finale; in particolare sono presenti i seguenti moduli:

- Anagrafica soggetti attuatori;
- Anagrafica Destinatari;
- Anagrafica Aziende;

- Gestione bando;
- Ricezione on-line delle operazioni;
- Operazioni presentate;
- Istruttoria Operazioni;
- Approvazione Operazioni;
- Attuazione delle Operazioni: gestione fisica e finanziaria delle operazioni, erogazioni, controllo domande di rimborso, controlli, irregolarità, modulo, rendicontazione.

Come elementi trasversali sono altresì previsti i seguenti moduli aggiuntivi:

- Accreditamento;
- Applicativo per la presentazione candidature per i ruoli di responsabile del sistema di formalizzazione e certificazione (RFC) e di esperto dei processi valutativi (EPV);
- Applicativo sistema regionale di formalizzazione e certificazione (SRFC);
- Applicativo per il repertorio unico regionale dei certificati S.A.;
- Applicativo per la rilevazione degli esiti occupazionali;
- Applicativo per i controlli di II livello sull'efficacia e l'occupazione pertinente;
- Reingegnerizzazione dell'applicativo per la preiscrizione dei ragazzi in obbligo formativo;
- Procedura di integrazione con Orienter e con il sito www.form-azione.it;
- Integrazione tra il SIF-ER e il repertorio delle qualifiche regionali.

Come ultimo elemento si sottolinea la presenza di un protocollo di colloquio tra il sistema informativo regionale ed il Sistema Nazionale di Monitoraggio al quale saranno inviati trimestralmente i dati di monitoraggio.

3.1. Asse Adattabilità

3.1.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse I - Adattabilità vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2008 pari a 784 di cui quasi l'85% avviate (662). In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati (19.165) si sottolinea quanto segue:

- oltre il 46% è rappresentato da donne;
- quasi il 24% è costituito da lavoratori autonomi, di cui però solo il 20% donne, a dimostrazione di come sia ancora minoritario il numero di imprenditrici donne;
- residuale è il numero di lavoratori over 55 (il 6%);
- prevalenti sono i destinatari con titoli di studio equiparato al livello ISCED 3 (quindi istruzione secondaria superiore) per un valore di circa il 55%. Circa allo stesso livello sono i destinatari con titoli di studio basso e quelli con titoli universitari (in maggioranza donne).

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Operazioni	61	13		723	649	203	784	662	203
Destinatari	1.866	115		38.114	19.050	4.542	39.980	19.165	4.542

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		Tot.	Donne	Tot.	Donne	Tot.	Donne
Genere	M	42		10.238		10.280	
	F	73	73	8.812	8.812	8.885	8.885
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	115		19.050	8.885	19.165	8.885
	Lavoratori autonomi	10		4.679	1.922	4.689	1.922
	Disoccupati						

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		Tot.	Donne	Tot.	Donne	Tot.	Donne
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
Età	15-24 anni	10		1.320	561	1.330	561
	25-54 anni	105		16.525	7.817	16.630	7.817
	55-64 anni			1.205	507	1.205	507
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti			214		214	70
	Persone disabili			41		41	18
	Altri soggetti svantaggiati			35		35	14
	Disoccupati						
Grado d'istruzione	ISCED 1 e 2	32		4.463	1.795	4.495	1.795
	ISCED 3	64		10.401	4.913	10.465	4.913
	ISCED 4	1				1	
	ISCED 5 e 6	18		4.186	2.177	4.204	2.177

L'analisi degli indicatori di realizzazione per obiettivo specifico¹ riportati in Allegato 2 permette di evidenziare quanto segue:

- nell'ambito dell'Asse I - Adattabilità, l'obiettivo specifico in cui si concentrano il maggior numero di operazioni approvate è l'obiettivo a) con il 59%, seguito in maniera quasi paritaria dagli obiettivi b) e c) con valori rispettivamente del 19% e del 22%;
- la tipologia nettamente prevalente in termini di operazioni è costituita dalla formazione per occupati (con percentuali pari rispettivamente al 75%, 59% e 82% negli obiettivi a), b) e c); anche i destinatari seguono tendenzialmente lo stesso trend delle operazioni; in termini abbastanza residuali troviamo, come tipologie di operazione, la formazione iniziale per adulti nell'obiettivo a), la formazione permanente nell'obiettivo b) e la formazione per la creazione d'impresa nell'obiettivo specifico c).
- non si evincono particolari squilibri nelle caratteristiche dei destinatari rispetto ai valori complessivi per Asse sopra indicati; segnaliamo solo:
- che rispetto alla media del 46% di donne nell'Asse, l'obiettivo a) vede la più elevata concentrazione di donne (oltre 48%) mentre l'obiettivo c) quella più bassa (44%);
- l'obiettivo c) è quello con il più elevato numero di lavoratori autonomi con una percentuale del 37% rispetto ad una media del 24%;

¹ Gli indicatori relativi alle imprese saranno presenti nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

- l'obiettivo c) è quello con la percentuale più elevata di titoli di studio universitari e post universitari con il 27% su una media dell'Asse del 22%.

Gli indicatori aggiuntivi per obiettivo operativo sono riportati in Allegato 3.

Analisi qualitativa

In relazione all'Asse Adattabilità le azioni previste dalla programmazione regionale interessano 2 dei 3 obiettivi specifici: quello relativo alla formazione continua (obiettivo specifico "a") e quello relativo all'anticipazione e gestione dei cambiamenti (obiettivo specifico "c"). Le finalità perseguite dalla programmazione regionale si realizzano attraverso:

- azioni di formazione continua per favorire il trasferimento tecnologico nelle imprese e accompagnare percorsi di innovazione nei processi produttivi e nelle strategie di mercato;
- interventi rivolti alla stabilizzazione occupazionale.

Le azioni caratterizzate da elementi di innovatività e di sperimentazione rispetto alla precedente programmazione riguardano principalmente:

- piani formativi settoriali o territoriali fondati sulla valorizzazione delle relazioni sindacali e della bilateralità come elementi qualificanti il sistema della formazione per occupati, in un'ottica di integrazione tra fondi;
- interventi di consolidamento e rafforzamento del "fare impresa" al fine di supportare le imprese nel cogliere le opportunità del mercato valorizzando logiche di relazioni e reti;
- azioni di formazione sperimentale in ambito regionale per i tecnici agricoli per adeguarne ruolo e competenze a quanto previsto dal Piano di Sviluppo Rurale.

In particolare la prima azione esprime la logica dell'integrazione, in quanto prevede il finanziamento congiunto con le risorse nazionali della Legge 236/93 e si inserisce nell'ambito dell'Accordo sulla formazione continua a livello regionale formalizzato a gennaio 2008, sulla base dell'Accordo nazionale tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Regioni - Province Autonome - Parti Sociali siglato in data 17.04.2007.

In particolare si sottolinea:

- l'intervento di politica attiva del lavoro rivolto a selezionare iniziative formative, da inserire nel catalogo regionale, per l'attuazione di misure volte a favorire la stabilizzazione di occupati e disoccupati. L'iniziativa di stabilizzazione predisposta risponde a logiche di integrazione tra programmi in quanto l'erogazione degli incentivi avviene tramite il finanziamento congiunto delle risorse POR e di quelle del Programma PARI;
- l'intervento rivolto a consolidare la sperimentazione del catalogo regionale di offerte formative per lo spettacolo dal vivo di figure artistiche, nell'ambito del quale erogare voucher formativi, rivolto non a disoccupati, come nella prima sperimentazione, ma a occupati con forme contrattuali flessibili al fine della qualificazione della loro professionalità e del miglioramento delle loro condizioni lavorative.

Nella programmazione provinciale intensa è la politica legata all'Asse Adattabilità. Vengono coinvolti tutti gli obiettivi specifici con una prevalenza degli obiettivi "a" e "c".

In particolare le azioni predisposte per il perseguimento del primo obiettivo specifico, "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori", si concentrano in interventi di formazione continua e specialistica finalizzati:

- all'innalzamento delle competenze tecnico-professionali dei soggetti con particolari difficoltà di permanenza nel mercato del lavoro. La programmazione provinciale oltre a rivolgersi ai lavoratori atipici, immigrati, lavoratori stagionali e donne ha posto particolare attenzione ai lavoratori over 45 anni. Nei confronti di quest'ultima categoria sono stati previsti interventi finalizzati, prevalentemente, ad innalzare le competenze nell'ambito delle tecnologie dell'informazione;
- al raggiungimento di un maggiore livello di competitività delle imprese tramite attività di formazione rivolte ad imprenditori e dirigenti.

Per l'obiettivo specifico "b" le azioni finanziate si rivolgono alla promozione della sicurezza sui luoghi di lavoro, all'adattabilità degli orari di lavoro, a sostenere la modernizzazione delle imprese e delle filiere produttive. I destinatari di tali interventi sono imprenditori, dirigenti di impresa, immigrati e donne.

In riferimento all'ultimo obiettivo specifico, "Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità", le azioni più significative riguardano:

- supporto ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa;
- attività volte a favorire il ricambio generazionale all'interno delle imprese;
- iniziative volte a favorire le aggregazioni tra imprese;
- interventi finalizzati a promuovere l'interazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato nessun problema significativo nel corso del 2008.

3.2. Asse II - Occupabilità

3.2.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse II - Occupabilità vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2008 pari a 810 di cui quasi il 97% avviate (784).

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati (15.913) si sottolinea quanto segue:

- le donne rappresentano poco più del 40% dei destinatari;
- prevalente è la categoria degli inattivi (oltre 55%) seguita dai disoccupati (44% circa di cui il 44% di lunga durata);
- la distribuzione per età segue tendenzialmente quella per posizione nel mercato lavoro, con l'80% circa di giovani con età compresa dai 15 ai 24 anni;
- quasi l'8% dei destinatari è rappresentato da migranti, sottolineando l'attenzione posta dalla Regione all'obiettivo dell'Asse di attuare politiche a favore di tale target (si ricorda che la popolazione straniera in Emilia-Romagna, sulla base dei risultati dell'analisi sul mercato del lavoro 2008, è pari all'8,6%);
- in relazione ai titoli di studio la fascia prevalente è rappresentata da destinatari con titolo equiparato al livello ISCED 1 e 2 (quindi istruzione primaria e secondaria inferiore) per un valore dell'82% circa.

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Operazioni	406	365		404	419	362	810	784	362
Destinatari	7.359	7.131		13.217	8.782	5.724	20.576	15.913	5.724

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		Tot.	Donne	Tot.	Donne	Tot.	Donne
Genere	M	4.883		4.493		9.376	
	F	2.248	2.248	4.289	4.289	6.537	6.537
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati			81	37	81	37
	Lavoratori autonomi			14	8	14	8
	Disoccupati	737		6.316	3.442	7.053	3.442
	Disoccupati di lunga durata	219		2.857	1.910	3.076	1.910
	Persone inattive	6.394		2.385	3.058	8.779	3.058
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	6.394		2.385	3.058	8.779	3.058
Età	15-24 anni	6.670		6.014	4.433	12.684	4.433
	25-54 anni	461		2.725	2.078	3.186	2.078
	55-64 anni			43	26	43	26
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti			1.239	279	1.239	279
	Persone disabili			194	77	194	77
	Altri soggetti svantaggiati			11	5	11	5
	ISCED 1 e 2	6.394		6.636	4.689	13.030	4.689
Grado d'istruzione	ISCED 3	601		1.531	1.359	2.132	1.359
	ISCED 4	6			4	6	4
	ISCED 5 e 6	130		615	485	745	485

L'analisi degli indicatori di realizzazione per obiettivo specifico² riportati in Allegato 2 permette di evidenziare quanto segue:

- nell'ambito dell'Asse II - Occupabilità l'obiettivo specifico in cui si concentrano il maggior numero di operazioni approvate è l'obiettivo e) con il 94%, seguito in maniera paritaria dagli obiettivi d) ed f);
- la tipologia nettamente prevalente in termini di operazioni è costituita dai servizi alle persone per l'obiettivo d) (37%), la formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nell'obiettivo e) (41%) e la formazione iniziale per adulti rispetto all'obiettivo f) (77%).

2 Gli indicatori relativi alle imprese saranno presenti nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

- In riferimento alle caratteristiche dei destinatari, che seguono le tipologie di progetto prioritarie, segnaliamo:
- che l'obiettivo e) vede oltre l'81% dei destinatari appartenenti alla categoria "giovani" con titolo di studio equiparato al livello ISCED 1 e 2 (quindi istruzione primaria e secondaria inferiore);
- l'obiettivo f) vede oltre il 97% di donne come destinatari con fascia di età prevalente dai 25 ai 55 anni (il 78%); il 47% dei destinatari ha un titolo di studio corrispondente all'ISCED 3.

Gli indicatori aggiuntivi per obiettivo operativo sono riportati in Allegato 3.

Analisi qualitativa

A livello provinciale le azioni previste nell'Asse Occupabilità interessano tutti gli obiettivi specifici, ed in particolare l'obiettivo "e" che è finalizzato ad attuare politiche del lavoro attive e preventive. All'interno di questo obiettivo specifico consistenti sono gli interventi rivolti sia ai giovani, per facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro dopo l'uscita dal mondo scolastico, sia agli adulti con particolare attenzione agli over 45 con bassa scolarità e a rischio di marginalizzazione.

Gli interventi predisposti per queste due categorie di soggetti riguardano:

- azioni di accompagnamento alle work experiences;
- accompagnamento dei giovani e degli adolescenti in uscita dal sistema scolastico verso il lavoro;
- azioni formative per giovani e adulti non occupati o impegnati in attività lavorative con contratti atipici;
- interventi rivolti a donne, giovani e immigrati per il riconoscimento delle qualifiche.

Un ruolo centrale per il perseguimento delle politiche previste nell'Asse Occupabilità viene rivestito dai Centri per l'Impiego (obiettivo specifico d). In particolare sono stati previsti interventi per potenziare le attività di orientamento, formazione e incontro tra domanda e offerta di lavoro nei confronti delle persone immigrate e non, in cerca di lavoro.

Le rimanenti azioni previste nell'Asse Occupabilità si riferiscono all'obiettivo specifico "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere", tramite:

- attività volte a favorire l'occupazione attraverso la promozione del lavoro autonomo;
- iniziative finalizzate allo sviluppo del mainstreaming di genere;
- interventi rivolti alla conciliazione tra tempi di lavoro, di vita e di cura;
- iniziative finalizzate a innalzare le competenze tecniche, scientifiche e professionali delle donne;
- iniziative volte a favorire l'inserimento occupazionale delle donne immigrate.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato nessun problema significativo nel corso del 2008.

3.3. Asse III – Inclusione Sociale

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse III – Inclusione Sociale vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2008 pari a 281 di cui quasi il 96% avviate (269).

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati (4.272) si sottolinea quanto segue:

- le donne rappresentano quasi il 45% dei destinatari;
- quasi il 72% dei destinatari è disoccupato, di cui il 69% di lunga durata;
- la fascia di età prevalente è quella dai 24 ai 55 anni (61%);
- in riferimento ai target dei gruppi vulnerabili (secondo l'Allegato XIII del Reg. 1828/2006) oltre il 72% è costituito da disabili seguito con il 22% da persone con "altre tipologie di svantaggio";
- in relazione ai titoli di studio la fascia prevalente è rappresentata da destinatari con titolo equiparato al livello ISCED 1 e 2 (quindi istruzione primaria e secondaria inferiore) per un valore del 72% circa.

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Operazioni	107	85		174	184	120	281	269	120
Destinatari	1.921	1.543		5.638	2.729	1.576	7.559	4.272	1.576

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		Tot.	Donne	Tot.	Donne	Tot.	Donne
Genere	M	1.307		1.032		2.339	
	F	236		1.697	1.697	1.933	1.933
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	60		27	94	187	94
	Lavoratori autonomi	8			2	8	2
	Disoccupati	372		2.702	1.465	3.074	1.465
	Disoccupati di lunga durata	181		1.934	974	2.115	974
	Persone inattive	1.011			374	1.011	374
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	1.011			374	1.011	374
Età	15-24 anni	1.011		526	698	1.537	698
	25-54 anni	532		2.084	1.193	2.616	1.193
	55-64 anni			119	42	119	42
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti			509	309	509	309
	Persone disabili	1.251		279	647	1.530	647
	Altri soggetti svantaggiati	292		653	331	945	331
	ISCED 1 e 2	1.011		2.077	1.333	3.088	1.333
Grado d'istruzione	ISCED 3	381		639	509	1.020	509
	ISCED 4	9			5	9	5
	ISCED 5 e 6	142		13	86	155	86

L'analisi degli indicatori di realizzazione per obiettivo specifico riportati in Allegato 2 permette di evidenziare che la tipologia di progetto prevalente è costituita dalla "formazione iniziale per adulti" con un numero di operazioni pari a quasi il 47% del totale, seguita dai "percorsi di tirocinio" con il 21%. Si evidenzia tendenzialmente la stessa distribuzione anche rispetto ai destinatari. In riferimento all'analisi delle caratteristiche dei destinatari si rimanda a quanto riportato nella precedente tabella.

Analisi qualitativa

In relazione all'Asse Inclusionione Sociale la programmazione regionale evidenzia una sostanziale distribuzione delle azioni tra tutti gli obiettivi operativi, ossia azioni rivolte a rimuovere le discriminazioni nell'accesso e nella stabilizzazione occupazionale, azioni volte a rafforzare l'integrazione tra attività orientative, formative e misure di accompagnamento al lavoro, e azioni volte a favorire l'occupazione di soggetti in condizioni di svantaggio.

Le azioni riguardano principalmente:

- interventi rivolti a sperimentare azioni che contrastano il precoce inserimento lavorativo dei giovani come risposta alla difficoltà nello “stare” in percorsi di istruzione e formazione;
- interventi rivolti a sostenere percorsi formativi e di accompagnamento rivolti a donne in condizioni di svantaggio, finalizzate a valorizzare la logica di rete regionale per permettere una diffusione delle buone pratiche e dei modelli di approccio che dovranno essere attuati nei territori in forte raccordo con i Piani di Zona;
- interventi rivolti, tramite un approccio integrato, a favorire l'occupazione dei soggetti che risultano meno tutelati e per i quali non esistono altri strumenti di intervento a livello regionale o nazionale.

La programmazione provinciale persegue tutti gli obiettivi operativi previsti all'interno dell'Asse Inclusione Sociale. Gli interventi, che vengono attuati in stretta sinergia tra i servizi sociali, sanitari e le realtà territoriali, si rivolgono prevalentemente a persone con disabilità fisiche e psichiche. In particolare la programmazione provinciale ha previsto:

- interventi di formazione e orientamento integrati tra scuola, imprese e strutture sociosanitarie, per favorire l'occupazione dei disabili;
- formazione per il rafforzamento delle competenze dei disabili per migliorare l'accesso al lavoro.

Inoltre le Province hanno posto attenzione alle politiche rivolte alle donne in condizione di svantaggio, donne e uomini immigrati, detenuti e fasce di popolazione a rischio di emarginazione sociale.

Di seguito si segnalano alcuni interventi rivolti a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze e dei soggetti svantaggiati, ed in particolare:

- l'attività, svolta nella Provincia di Bologna, rivolta ai richiedenti asilo e ai titolari di protezione umanitaria (disoccupate/i e/o inoccupate/i). Il progetto prevede sia interventi formativi sulla lingua italiana e sull'orientamento al mondo del lavoro e ai servizi del territorio, sia attività di stage in aziende finalizzate ad incrociare la domanda e offerta di lavoro;
- l'intervento, svolto nella Provincia di Reggio Emilia, rivolto a giovani usciti anzitempo dal percorso scolastico e formativo e a rischio di marginalità. Centrale all'interno del progetto è la rete formata tra servizi sociali, associazioni di volontariato, scuole, Ausl, Centro di Prevenzione Sociale, Servizi per l'Impiego che sono chiamati a individuare i destinatari. Il progetto, che prevede la presenza di tutor, si compone di una prima fase di colloqui individuali, di una seconda fase di orientamento, di una terza fase formativa costituita da attività laboratoriali e role playing e di un'ultima fase di stage orientativo.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato nessun problema significativo nel corso del 2008.

3.4. Asse IV - Capitale Umano

3.4.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse IV - Capitale Umano vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2008 pari a 83 di cui oltre il 95% avviate (79). In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati (1.526) si sottolinea quanto segue:

- le donne rappresentano quasi il 42% dei destinatari;
- quasi il 72% dei destinatari è disoccupato, di cui il 65% di lunga durata;
- la fascia di età prevalente è quella dai 24 ai 55 anni (56%);
- in relazione ai titoli di studio la fascia prevalente è rappresentata da destinatari con titolo equiparato al livello ISCED 3 (quindi istruzione secondaria superiore) per un valore del 74% circa; tra coloro che sono in possesso di titoli universitari oltre il 52% sono donne.

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti				83	79		83	79	
Destinatari				1.942	1.526		1.942	1.526	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		Tot.	Donne	Tot.	Donne	Tot.	Donne
Genere	M			888		888	
	F			638	638	638	638
Posizione nel mercato del lavoro	Occupati			330	135	330	135
	Lavoratori autonomi			67	20	67	20
	Disoccupati			1.098	462	1.098	462
	Disoccupati di lunga durata			730	319	730	319
	Persone inattive			98	41	98	41
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			98	41	98	41
Età	15-24 anni			659	233	659	233
	25-54 anni			861	402	861	402
	55-64 anni			6	3	6	3
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti			22	10	22	10
	Persone disabili			1		1	
	Altri soggetti svantaggiati			4	2	4	2
	ISCED 1 e 2						
Grado d'istruzione	ISCED 3			1.133	432	1.133	432
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6			393		393	206

L'analisi degli indicatori di realizzazione per obiettivo specifico riportati in Allegato 2 permette di evidenziare quanto segue:

- la quasi totalità delle operazioni è concentrata sull'obiettivo specifico I) con una percentuale del 97% circa, distribuita tra "formazione superiore" (62% circa) e "percorsi IFTS" (35% circa); l'obiettivo h) prevede solo tre azioni di sistema;
- tutti i destinatari riguardano l'obiettivo I), quindi rispetto alle loro caratteristiche si rimanda a quanto sopra riportato.

Analisi qualitativa

Sovvenzione Globale Spinner 2013

Con DGR n. 237 del 25.02.08 è stato individuato il Consorzio Spinner quale Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e della innovazione tecnologica".

Ad aprile del 2008 il Consorzio ha pubblicato il bando finalizzato all'erogazione di un pacchetto di servizi e di agevolazioni per progetti di idea di impresa, trasferimento tecnologico, ricerca e sviluppo pre-competitivo e innovazione organizzativa manageriale. La scadenza del bando a sportello è fissata per il 30.04.2009 e sono previste sezioni di valutazione trimestrali delle domande pervenute. Nel 2008 sono stati ammessi alle agevolazioni 124 soggetti di cui oltre il 32% costituito da donne. La maggioranza dei beneficiari (63,5%) si concentra nella fascia di età compresa tra i 25 e i 34 anni. In riferimento al tipo di finanziamento richiesto è interessante osservare che mentre i beneficiari più giovani (27,5 anni) sono maggiormente propensi verso iniziative di trasferimento tecnologico, i soggetti più maturi richiedono finanziamenti per la creazione d'impresa.

Sempre nel 2008 all'interno dell'azione rivolta alla "qualificazione del capitale umano attraverso la partecipazione inter-universitari" il Consorzio, oltre ad avviare un master progettato con alcuni Atenei delle Regione, ha emanato due bandi per l'accesso al master e per l'assegnazione di voucher.

Infine, tra le attività del Consorzio è previsto l'avvio di due azioni pilota: una rivolta alla mobilità internazionale e l'altra a supporto delle pari opportunità per favorire l'imprenditorialità femminile e l'inserimento di giovani laureate in azienda in funzioni di ricerca, sviluppo e innovazione.

In riferimento all'ultima azione, il Consorzio intende favorire l'inserimento lavorativo e i percorsi di carriera delle donne, sia in contesti produttivi sia negli ambiti della ricerca, pubblica e privata.

Piano Triennale 2008-2010 dell'offerta formativa

A seguito dell'Accordo integrativo sui Poli Tecnici è stato approvato il Piano triennale 2008-2010 dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore in Emilia-Romagna e, in attuazione del Piano medesimo, l'Invito a presentare progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e progetti di formazione alta e superiore, e l'Invito a presentare candidature per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Il Piano nasce dalla volontà della Regione di programmare politiche formative per evitare sovrapposizioni e duplicazioni tra le offerte proposte dagli IFTS e dagli Istituti Tecnici Superiori. Questi ultimi operano nell'ambito di poli tecnici aggregando a livello territoriale l'offerta di formazione alta e specialistica tecnico-professionale di un settore, in modo da soddisfare i fabbisogni formativi del territorio. L'insieme delle attività formative in rete, che costituisce i poli tecnici regionali, si realizza tramite il coordinamento tra l'offerta di percorsi di formazione specialistica e superiore e la formazione alta che sarà proposta dagli ITS. Gli ambiti settoriali individuati all'interno del piano sono:

- Agroalimentare;
- Energia e ambiente;
- ICT, innovazione organizzativa;
- Logistica e trasporti;
- Meccanica;
- Turismo e benessere.

Tale piano stanZIA 9.000.000 Euro per ciascun anno di programmazione, pari complessivamente a 27.000.000 Euro dell'Asse IV Capitale Umano per il triennio 2008-2010. Nel corso del 2008 sono state approvate 79 operazioni (per un'offerta complessiva di 28 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore "IFTS" e 51 percorsi di formazione alta e superiore), per un importo di 9.000.000 Euro.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato nessun problema significativo nel corso del 2008.

3.5. Asse V - Transnazionalità ed interregionalità

3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Nell'ambito di questo Asse è presente come operazione approvata e avviata l'attuazione del "Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione" rivolta ai disoccupati.

I destinatari ai quali sono stati assegnati voucher sono pari a 629, di cui 445 avviati (71% circa).

Quasi il 70% dei destinatari sono donne e la fascia di età prevalente è quella dei 25-54 anni (89%). Rispetto al titolo di studio, come richiesto dal bando di gara, sono tutti in possesso di titolo universitario o post universitario.

	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Operazioni				629	445		629	445	
Destinatari				629	445		629	445	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		Tot.	Donne	Tot.	Donne	Tot.	Donne
Genere	M			136		136	
	F			309	309	309	309
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati			445	309	445	309
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
Età	15-24 anni			46	46	46	14
	25-54 anni			396	263	396	293
	55-64 anni			3		3	2
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado d'istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6			445	309	445	309

L'analisi degli indicatori di realizzazione per obiettivo specifico riportati in Allegato 2 evidenzia, come sopra anticipato, la presenza di un'unica operazione relativa al "Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione" con tipologia "incentivi alle persone per la formazione". In riferimento all'analisi delle caratteristiche dei destinatari si rimanda a quanto riportato nella precedente tabella.

Analisi qualitativa

Nella fase di avvio della programmazione di questo Asse fortemente innovativo per obiettivi e progettualità, in accordo con le altre Regioni, si è inteso procedere a valorizzare e sostenere finanziariamente progetti complessi fondati su protocolli/accordi interregionali e/o transnazionali.

Di seguito si descrivono tre attività interregionali e transnazionali che hanno coinvolto la Regione nel corso del 2008:

- Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;
- Protocollo d'intesa Italia-Romania per la lotta alla tratta di esseri umani;
- Protocollo d'intesa "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani",

e l'adesione a due reti europee con cui è stata attivata una collaborazione.

Progetto Interregionale "Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione"

A partire da luglio 2007 la Regione Emilia-Romagna, insieme alle Regioni Toscana, Umbria, Abruzzo, Lazio, Sicilia, Valle d'Aosta e Piemonte come osservatore, ha avviato il progetto per la realizzazione del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

Il Catalogo ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di qualificazione costante dei lavoratori; favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo favorendo l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro altamente qualificato; soddisfare e incentivare la domanda di mobilità interregionale nell'ambito dell'alta formazione; promuovere attività di rete tra gli istituti di istruzione superiore, i centri di ricerca e tecnologici e le imprese a livello interregionale.

La Regione, tramite attività di concertazione con le altre Amministrazioni regionali, si è dotata di uno strumento che garantisce, nei confronti dei richiedenti i voucher, adeguati standard di qualità in riferimento ai requisiti di accesso degli organismi di formazione e delle offerte formative.

Nel 2008 la Regione ha emanato due avvisi pubblici:

- con DGR n. 142/2008 la Giunta regionale ha approvato un Avviso per l'ammissione di organismi e offerte formative al Catalogo Interregionale. I corsi inseriti nel Catalogo hanno offerto ai destinatari dei voucher un ventaglio di scelta molto ampio in riferimento alle tipologie di corsi, aree tematiche (complessivamente i corsi approvati per tipologia formativa e per area tematica sono 349). La tipologia formativa prevista da 70 organismi di formazione è risultata principalmente quella dei corsi di specializzazione (248) seguita dai master non universitari (60) e universitari (41). Tali corsi si sono distribuiti prevalentemente nelle aree tematiche dei servizi (59), dell'informatica (49) e del management (46);
- con DGR n. 896/2008 è stato approvato l'avviso per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) per l'accesso individuale al Catalogo. In totale sono stati finanziati 1.284 voucher di cui 629 assegnati a laureati disoccupati e 655 a occupati. Le aree tematiche maggiormente scelte sono state quelle della Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane (209), Erogazione di Servizi (169) e Informatica (168).

L'importo complessivo per il finanziamento dei voucher è di 4.842.839 Euro (di cui 2.445.374 provenienti dalla Legge 236/93 e 2.397.465 dall'Asse V "Transnazionalità e interregionalità" del POR FSE 2007-2013).

Il 31.10.2008 si è svolto il convegno di chiusura del primo anno di attività del Catalogo, nel quale sono stati presentati i primi risultati dell'iniziativa. La Regione, valutando positivamente la sperimentazione del Catalogo sia per la metodologia di lavoro predisposta, sia per i risultati raggiunti, insieme ad altre Regioni ha manifestato la volontà di continuare l'esperienza del Catalogo anche nel 2009.

Protocollo d'intesa Italia-Romania

Con deliberazione della Giunta Regionale 1028 del 7 luglio 2008, dopo una serie preliminare di contatti e incontri operativi in cui è stato messo a punto, è stata sancita l'adesione al Protocollo di collaborazione tra il Ministero del Lavoro, Famiglia e Pari Opportunità della Romania, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri Italiano, il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali italiano, alcune Regioni e Province Autonome.

Il Protocollo si pone l'obiettivo, attraverso la collaborazione dei sottoscrittori, di realizzare iniziative di carattere transnazionale e interregionale, al fine di potenziare e rafforzare i servizi e le azioni di lotta alla tratta di esseri umani in Romania e in Italia attraverso interventi volti alla prevenzione del fenomeno e finalizzati alla protezione e all'inclusione sociale e lavorativa delle vittime.

Il Protocollo prevede la costituzione di un Comitato di pilotaggio delle iniziative interregionali e transnazionali, composto dai rappresentanti regionali e nazionali designati dalle Regioni e dalle Istituzioni nazionali aderenti, mentre i compiti di segreteria tecnica e organizzativa delle collaborazioni transnazionali nonché di supporto alle attività del Comitato di pilotaggio sono affidati all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE in collaborazione con soggetti individuati dalla Autorità di Gestione rumena.

Successivamente, con DGR n. 1970/2008 la Regione Emilia-Romagna ha aderito al progetto presentato dal Ministro del Lavoro, famiglia e pari opportunità della Romania nell'ambito dell'Asse 6 del Programma Operativo per lo Sviluppo delle risorse umane della Romania, "Sostegno all'inclusione sociale".

Protocollo d'intesa "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani"

Con Delibera n. 657/2008 è stato approvato il Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani", firmato in data 21.01.2008.

In concreto le attività e gli obiettivi da trasferire riguardano: l'analisi dei processi di lavoro dell'ufficio giudiziario e la revisione dei diversi flussi informativi interni ed esterni; la valutazione dei livelli di tecnologia esistenti nell'ufficio per l'implementazione di meccanismi di gestione elettronica di pratiche e richieste dell'utenza; la riorganizzazione dei servizi interni per l'innalzamento dei livelli di controllo gestionale; la riorganizzazione dei servizi per l'utenza volti alla creazione o all'ottimizzazione di sportelli unici; l'individuazione dei processi automatizzabili con il ricorso a nuove tecnologie informatiche; la progettazione di un sito web interattivo per la richiesta da parte dell'utenza di certificazioni o documenti attestanti lo stato dei procedimenti che li riguardano.

La Regione Emilia-Romagna nel corso del 2009 ha indetto una gara, scaduta il 6.04.2009, con uno stanziamento di 1.500.000 Euro, per l'affidamento del servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Emilia-Romagna (Tribunali di Modena, Ravenna e Reggio-Emilia, Ufficio del Giudice di pace di Bologna, Procure della Repubblica di Ravenna e Bologna).

Reti europee

Nel 2008 è stata inoltre decisa l'adesione ed avviata l'attività di collaborazione a due reti europee:

- con l'adesione al gruppo di progetto nazionale nel settembre 2008 la Regione ha avviato la collaborazione con i Ministeri del Lavoro e delle Politiche sociali, dell'istruzione e Università e di Grazia e Giustizia e con Lombardia, Lazio e Toscana per la partecipazione alla rete EX-OFFENDER che ha come capofila il Land di Brema. Altri partner sono Ungheria, Romania, Spagna, Inghilterra, Irlanda del nord. L'obiettivo è lo scambio di buone pratiche e la qualificazione dei rispettivi sistemi di orientamento, formazione e inserimento al lavoro rivolti a soggetti in esecuzione penale;
- la rete EUROMA che ha come capofila la Spagna e vede la partecipazione di Bulgaria, Finlandia, Grecia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Svezia, Ungheria. L'obiettivo della rete è di favorire la collaborazione tra gli Stati membri per contrastare l'emarginazione delle minoranze ROM. A questa rete si collega la rete nazionale promossa dal Ministero del Lavoro a cui la Regione ha aderito nell'ottobre 2008. A livello europeo sono istituiti due gruppi di lavoro. Nel gruppo Occupazione l'Italia ha presentato come buona pratica l'intervento "A kiste' ki braval an u lambsko drom" realizzato in Emilia-Romagna in ambito Equal.

Infine sono stati presi contatti con il Ministero tedesco delle Politiche sociali che si propone come capofila di una rete a favore dell'inclusione sociale e lavorativa di rifugiati/ richiedenti asilo e persone vittime del traffico per lo sfruttamento del lavoro forzato. Alla rete hanno manifestato interesse Austria, Spagna, Belgio, Svezia e Grecia.

3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato nessun problema significativo nel corso del 2008.

3.6. Asse VI - Assistenza Tecnica

3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Operazioni per tipologia	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza del POR				5	1		5	1	
Servizi alle persone	1	1					1	1	
Totale	1	1		5	1		6	2	0

Analisi qualitativa

Al 31.12.2008 nell'ambito dell'Asse Assistenza tecnica la Regione Emilia-Romagna ha approvato 6 operazioni, di seguito riportate:

Denominazione	Importo impegnato
Spinner 2013 - gestione della SG	750.000,00
Assegnazione e concessione di un finanziamento all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E. per l'attività di assistenza tecnica riguardante la realizzazione del POR. ob. 2 2007-2013. Annualità 2008-2010.	309.210,00
Acquisizione da Performer spa (Bo) dei servizi di analisi, realizzazione, manutenzione e assistenza del sistema informativo della formazione a supporto della programmazione comunitaria 2007-2013, ai sensi del d.lgs. 163/06 e ss.mm. in attuazione della d.g.r. n. 85/08 - approv.ne dello schema di contratto triennale	2.780.400,00
Corrispettivo a favore di Ervet spa per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica all'Autorità di gestione per la selezione delle operazioni e dei sistemi di gestione, controllo e monitoraggio del PO	1.150.000,00
Acquisizione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Audit per le attività di audit di sistema e di audit sulle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo dalla ditta Lattanzio e Associati s.p.a.	347.460,00
Impegno di spesa per acquisizioni con procedura in economia per organizzazione del Comitato di Sorveglianza - Programma Operativo Regionale Fse ob. 2 'Competitività Regionale e Occupazione' 2007-2013 anno 2008 ai sensi dell'art. 20 r.r. 6/01 e ss.mm. in attuazione d.g.r. 85/08	25.000,00
TOTALE	5.362.070,00

3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non è stato riscontrato nessun problema significativo nel corso del 2008.

4

Coerenza e concentrazione

Dall'analisi qualitativa della programmazione, presentata nei paragrafi precedenti, emerge l'assoluta congruenza delle politiche regionali con gli Orientamenti Strategici Comunitari sull'attuazione della strategia di Lisbona nonché la conformità con gli obiettivi del *lifelong learning*.

Centrale risulta infatti essere l'integrazione tra le politiche di sviluppo e di inclusione, sostenendo in modo prioritario l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro.

Le azioni programmate concorrono a conseguire i target dell'agenda di Lisbona, soprattutto in termini di tassi di occupazione e di partecipazione della popolazione alle attività educative (di istruzione e formazione).

La Regione Emilia-Romagna ha destinato all'assistenza tecnica il 3,7% dell'ammontare complessivo del POR FSE 2007-2013, per un valore pari a Euro 29.840.134.

Al 31.12.2008 gli impegni di Euro 5.362.070 corrispondono:

- alla parte di gestione della Sovvenzione Globale – Spinner 2013;
- all'assegnazione e concessione di un finanziamento all'Associazione Tecnostruttura delle regioni per il FSE per l'attività di assistenza tecnica riguardante la realizzazione del POR. Ob. 2 2007-2013;
- all'acquisizione da Performer Spa dei servizi di analisi, realizzazione, manutenzione e assistenza del Sistema Informativo della Formazione a supporto della programmazione comunitaria 2007-2013;
- al corrispettivo a favore di Ervet Spa per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica all'AdG per la selezione delle operazioni e dei sistemi di gestione, controllo e monitoraggio del PO;
- all'acquisizione del servizio di assistenza tecnica all'AdA per le attività di audit di sistema e di audit sulle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo dalla ditta Lattanzio e Associati S.p.a.;
- all'impegno di spesa per acquisizioni con procedura in economia per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza anno 2008 ai sensi dell'art. 20 r.r. 6/01 e ss.mm. in attuazione della DGR n. 85/08.

Gli appalti sono stati predisposti sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia (Decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.) e utilizzando i criteri di selezione delle operazioni approvati nel Comitato di Sorveglianza del 31.01.2008.

Nel 2008 è stata pubblicata inoltre una procedura aperta suddivisa in tre lotti per un importo di 4.425.000 Euro relativa a:

- attuazione del Piano di Comunicazione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013 - (Lotto 1);
- acquisizione dei servizi connessi alla predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione, elaborazione della reportistica e delle relazioni previste dai regolamenti comunitari, preparazione dei Comitati di Sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi, supporto ai tavoli di raccordo e confronto tra le autorità designate nei PO FSE in

un'ottica di integrazione e semplificazione dei sistemi, supporto al confronto e alla definizione di istanze regionali delle autorità coinvolte nella programmazione FSE in rapporto agli altri Fondi - (Lotto 2);

- acquisizione dei servizi connessi al monitoraggio e alla valutazione dell'Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007 – 2009 per il sistema formativo e per il lavoro (DGR n. 680/2007 e ss. mm.) e delle intese, elaborazione dei rapporti di realizzazione previsti dall'accordo, ridefinizione degli strumenti - (Lotto 3).

La suddetta gara è in corso di aggiudicazione.

Si prevede, inoltre, di mettere a gara nel corso del 2009 il servizio di valutazione del POR FSE 2007-2013.

6 Informazione e pubblicità

La consapevolezza del ruolo strategico della comunicazione ha portato l'AdG ad assegnare alle attività di informazione e pubblicità relative al FSE compiti complessi e ambiziosi, non meramente informativi. Nel rispetto del principio del diritto d'informazione e libertà di espressione, in una logica di inclusione e valorizzazione della diversità e della partecipazione, le azioni di comunicazione del FSE – individuate nel Piano di Comunicazione - devono saper diffondere la conoscenza tra tutti i cittadini degli obiettivi, dei benefici attesi e dei risultati del Programma Operativo 2007-2013, aumentando la consapevolezza del ruolo che l'Unione Europea riveste nelle politiche per la qualificazione delle risorse umane, per l'occupazione e per lo sviluppo innovativo e sostenibile del territorio e della società regionale. A ciò – che corrisponde ad obiettivi di identità ed immagine capaci di “sommare” il ruolo locale e quello europeo in termini di sinergia ed integrazione - si deve necessariamente affiancare un impegno costante in termini di trasparenza, accessibilità e imparzialità e obiettivi generali, nel Piano definiti di policy¹, individuati a partire dalla strategia e dagli ambiti prioritari del PO.

Nel corso del 2008, a seguito del parere di conformità del Piano pervenuto in data 15.05.2008 dall'UE, l'AdG ne ha avviato l'attuazione. La comunicazione del PO 2007-2013 ha previsto l'utilizzo ricorrente e sistematico di alcuni canali e strumenti quali il web, le relazioni con i media, i punti informativi e il numero verde e, in alcune fasi corrispondenti all'avvio di azioni di particolare rilevanza (in particolare l'iniziativa di lancio del PO, i Poli tecnici e gli incentivi per la stabilizzazione occupazionale), l'intensificarsi delle attività e il ricorso integrato a più strumenti e canali per l'attivazione di singole campagne informative. Segue una descrizione delle azioni intraprese nel corso del 2008, ognuna di esse riconducibili alle tipologie di attività previste dal Piano di Comunicazione.

1 **Obiettivo “Sapere”** Promuovere il sapere come principale strumento di crescita individuale e collettiva. Il bisogno di apprendimento, di specializzazione e perfezionamento delle competenze non è sempre consapevole tanto nei singoli quanto nelle organizzazioni. Oltre a promuovere il sistema di opportunità offerte dal FSE 2007-2013, rispondendo al diritto di informazione, di trasparenza e di accessibilità, un obiettivo comunicazionale del Piano è quello di sensibilizzare i cittadini e i lavoratori e il sistema economico-produttivo al bisogno di apprendimento e alla formazione lungo tutto l'arco della vita.

Obiettivo “Qualità del lavoro” Promuovere la qualità del lavoro - sicuro, regolare, stabile, capace di conciliarsi coi tempi di vita - e l'innovazione tecnologica ed organizzativa quali elementi decisivi per una società coesa e come leva strategica per la crescita e la competitività del sistema economico-produttivo.

Obiettivo “Pari opportunità e Interculturalità” Promuovere l'idea che l'accesso di tutti - senza discriminazioni rispetto al genere o a qualsiasi forma di identità - ai diversi livelli di istruzione e formazione e al mercato del lavoro, e la componente multiculturale della nostra società, siano non solo un elemento ormai indiscutibile del nostro tempo, ma soprattutto una necessità imprescindibile allo sviluppo, alla crescita e all'innovazione del nostro sistema economico, produttivo, culturale e sociale.

6.1. Attività realizzate

6.1.1. Web

www.form-azione.it

Centrale nella strategia integrata di comunicazione del PO FSE 2007-2013 è il web. A partire dall'esperienza della precedente programmazione, centrata sul portale *www.form-azione.it*, che ha consentito di raggiungere, con un unico strumento differenziato per aree e livelli di approfondimento, il grande pubblico, i destinatari delle opportunità, i beneficiari, il partenariato istituzionale, quello socio-economico e i media, si è proseguito in questa direzione prestando particolare attenzione a rafforzarne la vocazione informativa anche in riferimento agli OI e alle azioni che hanno a riferimento altri Fondi comunitari, a qualificare e facilitare l'accesso dei potenziali destinatari delle opportunità formative e a semplificare, qualificare e rendere trasparente l'azione amministrativa nei confronti dei potenziali beneficiari.

Il portale – che si compone di 6 siti dedicati alle politiche di pari opportunità, alle politiche del lavoro, agli operatori, all'apprendistato, all'orientamento, alle attività cofinanziate dal FSE e alle attività transnazionali e interregionali – nell'arco del 2008 ha contato 872.247 accessi e 1.850.361 visualizzazioni di pagina.

Nel corso dell'anno sono state pubblicate e periodicamente aggiornate rubriche relative alla nuova programmazione, in particolare la rubrica “FSE 2007-2013”, che illustra obiettivi, ambiti, priorità trasversali e Assi della nuova programmazione, prende in esame la coerenza del PO con le politiche europee, nazionali e regionali e mette a disposizione i documenti di programmazione europei, nazionali e regionali, nonché la documentazione presentata nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza.

Altre rubriche monografiche sono state dedicate alle azioni più rilevanti della programmazione, tra cui quella degli incentivi per la stabilizzazione occupazionale, dei voucher formativi e dei Poli Tecnici, quest'ultima costituita da oltre 100 pagine web che hanno tempestivamente informato i potenziali destinatari in merito ai 95 percorsi formativi approvati nel luglio 2008, grazie a schede dettagliate e indicanti, per ogni percorso, il titolo, i requisiti di accesso, la descrizione del profilo, l'amministrazione competente, l'organismo di formazione, la sede, il numero dei partecipanti, la durata, la data iscrizione e l'attestato rilasciato.

Le sezioni “In primo piano” hanno dato spazio a quasi 100 notizie in ogni fase della nuova programmazione, nella rubrica “Bandi e avvisi regionali” sono stati tempestivamente pubblicati gli avvisi pubblici dell'AdG e degli OI cofinanziati dal FSE, nel sito *www.form-azione.it/operatori* è stata messa a disposizione di potenziali beneficiari tutta la documentazione a supporto della programmazione e progettazione delle attività.

Quale strumento di promozione delle attività previste nell'Asse Transnazionalità e interregionalità, è stato implementato il sito *www.form-azione.it/attivitatransnazionali*, nato negli ultimi mesi del 2007 con l'obiettivo di dare visibilità e supporto agli Enti di formazione accreditati che intendono operare in ambito europeo, sia in attuazione dell'Asse Transnazionalità del POR Fondo Sociale Europeo 2007-2013, che nell'ambito di programmi a diretta gestione della Commissione.

Per garantire maggiore trasparenza e diritto di accesso all'informazione, un'area del sito è stata interamente dedicata alla pubblicazione elettronica dell'elenco dei beneficiari delle opportunità previste dal PO. Ai sensi della nota della Commissione Europea COCOF 07/0071/02, la sezione web del sito ha previsto la pubblicazione di tre categorie di informazioni: a) la lista dei beneficiari, b) la denominazione delle operazioni, c) l'anno e le risorse approvate per ciascuna operazione e, a conclusione delle stesse, l'importo totale pagato per ciascuna operazione e l'anno di pagamento finale.

Tale sezione - pubblicata il 26 giugno 2008 con le suddette informazioni riferite al 31 dicembre 2007 - è consultabile all'indirizzo http://www.form-azione.it/form-azione/fse_2007_2013/fse_beneficiari.htm.

Si sottolinea come sia previsto un aggiornamento annuale dell'elenco dei beneficiari.

Il portale www.form-azione.it e i siti ad esso correlati prevedono una newsletter inviata periodicamente a 3.940 iscritti.

Atipici e atipiche in rete

Per rispondere alla necessità di raggiungere target specifici di potenziali destinatari, prioritari nelle strategie del PO, nel corso del 2008 è proseguita l'attività di aggiornamento del sito regionale www.atipici.net, che si pone l'obiettivo di mettere a disposizione dei lavoratori non standard informazioni utili alla conoscenza dei diritti che li riguardano, notizie, opportunità di crescita e qualificazione professionale, consulenza contrattuale, fiscale e previdenziale.

Nel corso del 2008 sono state 51 le notizie pubblicate.

Il portale - che nell'arco del 2008 ha contato 58.522 accessi e 313.142 visualizzazioni di pagina - prevede una newsletter inviata periodicamente a 3.057 iscritti.

Fondi europei 2007-2013

In un'ottica di integrazione con le attività di comunicazione degli altri Fondi europei, l'AdG ha inoltre collaborato al periodico aggiornamento del sito regionale www.fondieuropei2007-2013.it curato dalla Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali della Regione Emilia-Romagna.

6.1.2. Numero verde e rete regionale punti informativi

Nel corso del 2008 è stato attivo il *Numero verde* e il *punto informativo presso l'URP* della Regione Emilia-Romagna, dedicato alle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro cofinanziate dal FSE. Rivolto sia ai potenziali beneficiari che ai potenziali destinatari, offre un servizio quotidiano di front-office, risponde telefonicamente (numero verde) e via mail.

L'attività del numero verde, in particolare, nel corso del 2008 ha registrato 6.138 contatti, di cui circa la metà relativi a richieste di informazioni su opportunità di formazione cofinanziate dal FSE.

Attraverso azioni di comunicazione interna e di partenariato è stata inoltre assicurata la condivisione di informazioni sul PO, sulle opportunità offerte e sulle modalità di accesso con i punti informativi diffusi sul territorio tra cui, in particolare, gli Europe Direct. La messa in rete di tali informazioni è stata assicurata da incontri periodici con i referenti della comunicazione delle AdG del FESR, del FEASR, del FEP, con i collaboratori della Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali, nonché con tutti i referenti della rete regionale degli Europe Direct. È nell'ambito di tale collaborazione che è stato progettato e realizzato *“Emilia-Romagna. Costruiamo insieme il futuro”* (si veda il capitolo Audiovisivi).

6.1.3. Editoria

Pubblicazione della documentazione di supporto alla programmazione 2007-2013

Nel corso del 2008, nel rispetto dell'immagine coordinata individuata per la documentazione di supporto alla programmazione 2007-2013, in occasione del Comitato di Sorveglianza del 26 giugno 2008 sono stati stampati:

- il Rapporto annuale di esecuzione 2007 FSE POR Obiettivo 2 2007-2013 (200 copie);
- il Piano di comunicazione (300 copie).

Sono state inoltre distribuite alla stampa e al partenariato economico-sociale 200 pen drive USB con la dicitura *PO FSE 2007/2013 Regione Emilia-Romagna* contenenti la documentazione di supporto alla programmazione prodotta fino a giugno 2008.

Sono stati progettati, realizzati e distribuiti prodotti cartacei e multimediali rivolti ai diversi soggetti – organismi di formazione, imprese, parti sociali, istituzioni – interessati ai temi della formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e più in generale ai temi del mercato del lavoro regionale. In particolare è stato progettato e realizzato il *Rapporto annuale del mercato del lavoro regionale 2008*, stampato in oltre 2000 copie.

6.1.4. Iniziative pubbliche

Iniziativa di lancio del PO

Il 26 giugno 2008 si è tenuta a Bologna l'iniziativa di lancio del PO *“Società della conoscenza e Capitale Umano”* volta ad illustrare al grande pubblico, ma anche ai potenziali beneficiari e destinatari delle azioni, l'inizio di una nuova “stagione” del FSE in Emilia-Romagna, approfondire e discutere della centralità nella nuova programmazione regionale dell'investimento sul capitale umano e sottolineare gli elementi e le azioni innovative che la caratterizzano, attraverso il contributo di rappresentanti delle istituzioni e il punto di vista di personalità del mondo della ricerca. L'iniziativa si è aperta con un'introduzione istituzionale – affidata a rappresentanti della DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità della Commissione Europea, al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e della Regione Emilia-Romagna – che ha avuto

il compito di mettere a fuoco la programmazione e il contesto regionale nel quadro delle politiche europee e di sottolineare e valorizzare il ruolo dell'UE per aumentare o consolidare la conoscenza tra il pubblico degli obiettivi, dei benefici e dei risultati attesi dal PO FSE 2007-2013. A seguire, un intervento del Presidente del Consorzio Spinner (Sovvenzione Globale del PO 2007-2013) ha illustrato al pubblico obiettivi e opportunità di Spinner 2013, programma per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica in Emilia-Romagna. Una lezione magistrale dal titolo *La persona al centro dello sviluppo della società e dell'economia della conoscenza* - affidata ad Ezio Andreta, Commissario dell'Agenzia Nazionale dell'Innovazione e Presidente APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) - ha successivamente avuto il compito di sollecitare nuove riflessioni, contestualizzando politiche ed azioni della programmazione regionale in un dibattito più ampio relativo alle opportunità e alle sfide dell'economia della conoscenza.

Obiettivo dell'iniziativa - che ha visto la partecipazione di oltre 350 persone - è stato più in generale quello di promuovere la conoscenza delle opportunità, degli obiettivi, dei benefici e dei risultati attesi dal Programma Operativo FSE, favorendo la partecipazione e la consapevolezza del ruolo che l'Unione Europea riveste nelle politiche per la qualificazione delle risorse umane, per l'occupazione e per lo sviluppo innovativo e sostenibile del territorio e della società regionale.

Per promuovere l'iniziativa si è fatto ricorso ai diversi strumenti e canali previsti dal Piano delle Attività, dalle relazioni con la stampa al web, ai prodotti editoriali cartacei.

Convegni e seminari

Rivolti a potenziali beneficiari nonché al partenariato economico-sociale e istituzionale, i convegni e i seminari hanno il ruolo di accompagnare la programmazione, attuazione e valutazione del PO, contribuendo alla diffusione dei risultati e alla valorizzazione di progetti particolarmente significativi.

Labdi. Forme della discriminazione, istituzioni, azioni positive

Tra le iniziative pubbliche rivolte in particolare al partenariato economico-sociale e istituzionale per accompagnare la programmazione del PO e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di pari opportunità e intercultura, l'AdG in collaborazione con il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia ha organizzato un Laboratorio - *Labdi. Forme della discriminazione, istituzioni, azioni positive* - che ha affrontato, da differenti punti di vista e in diversi contesti, il tema della discriminazione. Oggetto del Laboratorio - la cui attività è stata centrata sulla realizzazione di un ciclo di seminari tematici - sono state le forme della discriminazione indagate con riferimento a molteplici elementi - origine etnica, disabilità, genere, orientamento sessuale, religione - e più estesamente le nuove schiavitù, le trasformazioni del diritto comunitario e globale, le forme della democrazia multiculturale nonché i temi delle azioni positive.

Il 2007 ha visto l'AdG impegnata a individuare, insieme al Dipartimento di Scienze giuridiche, le attività del laboratorio, costituire il Comitato scientifico e definire il programma dei seminari che si sono svolti tra Modena e Bologna da marzo a giugno 2008.

I titoli dei seminari:

Discriminazioni, stereotipi e pregiudizi: una mappa concettuale

Questioni razziali e azioni positive: lo scenario europeo

Lotta alle discriminazioni attraverso la critica dei pregiudizi: l'idea di una Guida del Consiglio d'Europa

Azioni positive e diritto diseguale: come contrastare le discriminazioni

Disabilità, diritti umani e azioni positive

Lavoro e discriminazione: i lavoratori svantaggiati e le azioni positive

Politiche pubbliche e vita privata: la discriminazione basata sull'orientamento sessuale

Discriminazioni di genere e azioni positive

Labdi si è rivolto a tutti coloro che in diversi contesti, istituzionali e non, sono chiamati a mettere in campo azioni di contrasto alle discriminazioni e a coloro che, in qualità di studiosi, ricercatori e docenti, possono contribuire alla riflessione necessaria allo sviluppo di politiche di pari opportunità.

Per la promozione del progetto e la messa in rete dei materiali realizzati è stata inoltre ideata un'immagine coordinata del progetto e, a fine 2007, è andato in linea il sito www.form-azione.it/labdi.

Il sito – ancora in linea e a tutt'oggi aggiornato – intende essere un punto di riferimento per quanti hanno partecipato alle attività del laboratorio e per quanti sono interessati a condividere uno spazio di approfondimento e discussione dedicato alle forme di discriminazione, uno strumento di dialogo e confronto tra analisi teorica, prassi istituzionale e programmazione comunitaria nella convinzione che anche i canali di informazione e comunicazione siano fondamentali per sensibilizzare la comunità, scientifica e non, alla lotta ai pregiudizi.

Iniziative per il grande pubblico

Le iniziative per il grande pubblico si pongono l'obiettivo di avvicinare le cittadine e i cittadini alle priorità e ai temi chiave del FSE: la società della conoscenza, il sapere quale leva di sviluppo individuale e collettivo, la qualità del lavoro e il contrasto alla de-professionalizzazione e alla precarietà, l'inclusione sociale, le pari opportunità e l'intercultura come motore del sistema economico-produttivo.

Nobel negati alle donne di scienza

Tra le iniziative rivolte al grande pubblico per promuovere la partecipazione femminile a percorsi di istruzione e formazione tecnico-scientifici e all'alta formazione e lo sviluppo di carriera delle donne – obiettivi operativi individuati del Piano di Comunicazione – in occasione dell'8 marzo 2008 è stata allestita a Bologna la mostra *"Nobel negati alle donne di scienza"*.

La mostra – che ha inteso mettere a fuoco il rapporto tra donne e scienza e sollecitare una riflessione sulla necessità di valorizzare il contributo determinante della componente femminile nella società e nel progresso scientifico – racconta la storia di donne che, pur avendo contribuito in modo decisivo al progresso scientifico in differenti campi

del sapere e della ricerca, non hanno ottenuto il meritato riconoscimento, alcune delle quali vedendo premiati per ricerche analoghe i loro colleghi. Si tratta delle biologhe Rosalind Franklin e Nettie Maria Stevens, delle astronome Jocelyn Bell-Burnell e Annie Jump Cannon, delle fisiche Lise Meitner e Chien-Shiung Wu.

La mostra – allestita dal 7 al 20 marzo presso le sale del Museo di Palazzo Poggi - è stata l'occasione per riflettere sulle difficoltà affrontate dalle donne nel vedere riconosciuti dalla società e dal mondo del lavoro i meriti effettivi, in particolar modo nell'ambito della cultura tecnica e scientifica, evidenziare l'attenzione alla cultura scientifica e al sapere, all'investimento sul capitale umano espressa dalle politiche regionali per l'istruzione, la formazione e il lavoro e dalla programmazione del FSE 2007-2013 e sottolineare l'impegno delle istituzioni regionali, nazionali ed europee volto ad individuare soluzioni capaci di eliminare ostacoli, pregiudizi e discriminazioni che continuano a compromettere a tutti i livelli i percorsi di carriera delle donne.

Nell'ambito della mostra, le cui opere sono state realizzate dalle artiste Marta Graziato e Valentina Gamba dell'Accademia Albertina delle Belle arti di Torino, è stato inoltre presentato un video, tratto dallo spettacolo teatrale "Photograph51" dell'Associazione Baretti sulla vita di Rosalind Franklin, la scienziata che alla metà degli anni '50 diede un contributo rilevante alla biologia molecolare, fornendo le prove sperimentali alla struttura del DNA.

Festa dell'Europa

Per festeggiare la giornata dell'Europa sul territorio regionale dal 5 all'11 maggio la bandiera dell'Europa è stata esposta davanti alla sede dell'AdG del PO.

In collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, l'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo, l'Antenna Europe Direct, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Provincia di Rimini e il Comune di Rimini, l'AdG ha partecipato dal 9 al 12 maggio 2008 al 4° European Youth Meeting in Emilia-Romagna che ha coinvolto 27 Paesi, 33 delegazioni europee e 30 scuole dell'Emilia-Romagna. All'iniziativa è stata presentata la Borsa della Mobilità Giovanile, un catalogo di 156 offerte di stage presso le aziende del territorio riminese per studenti provenienti da altri paesi dell'UE.

Televisione e radio

Il Piano di Comunicazione prevede la progettazione e realizzazione di format radiofonici e televisivi e prodotti audiovisivi per diffondere la conoscenza delle opportunità previste dal PO regionale e del valore aggiunto del cofinanziamento del FSE per la crescita sociale ed economica della nostra Regione.

Lavori in corso

Lavori in corso, in onda ogni settimana, è la trasmissione radiofonica dedicata alle politiche giovanili realizzata in collaborazione con l'Agenzia di Informazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna. Nel corso del 2008 sono state diverse le puntate dedicate ai giovani e alle politiche e opportunità previste dal PO 2007-2013:

- 12 febbraio 2008: Centri per l'impiego;
- 4 luglio 2008: voucher formativi;
- 10 ottobre 2008: Spinner 2013.

Vista da vicino

Vista da vicino è la trasmissione televisiva promossa dalla Giunta Regionale che racconta le politiche della Regione Emilia-Romagna attraverso ciò che realmente hanno prodotto, nei suoi effetti concreti, visibili agli occhi di tutti. Il progetto è nato quattro anni fa per avvicinare l'Amministrazione regionale ai cittadini, per aiutare a comprendere meglio leggi, azioni, strumenti, diritti, per colmare le distanze mostrando in che modo l'azione della Regione ricade sui diversi territori e si raccorda con quella di Comuni e Province, e per illustrare le opportunità messe a disposizione dei cittadini.

Nell'ottobre 2008 una puntata è stata interamente dedicata ai Fondi strutturali. Obiettivo della trasmissione – della durata di 30 minuti – è stato quello di illustrare, anche attraverso interviste a destinatari di opportunità della programmazione 2000-2006, come i finanziamenti europei influiscano sulla vita di tutti i giorni dei cittadini della Regione ed in che modo indirizzino il mutamento della cultura e della politica territoriale. La trasmissione è on line all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/vistadavicino/index.htm>.

6.1.5. Audiovisivi

Emilia-Romagna. Costruiamo insieme il futuro

In collaborazione con le AdG del FESR, del FEASR, del FEP, con i collaboratori della Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali, è stato realizzato *“Emilia-Romagna. Costruiamo insieme il futuro”*, filmato della durata di 6 minuti che illustra obiettivi, azioni, anche integrate, opportunità, benefici attesi e raggiunti grazie ai Fondi strutturali nella nostra Regione. L'audiovisivo è stato presentato nel maggio 2008 nell'ambito dell'iniziativa Conversazioni d'Europa, organizzata dall'Europe Direct regionale. In occasione dell'incontro pubblico sono stati realizzati anche pannelli di allestimento della sala che illustrano obiettivi, azioni prioritarie e opportunità dei Fondi strutturali in Emilia-Romagna.

Campagne di comunicazione informativa

Il Piano di Comunicazione prevede, oltre alla continuativa e/o periodica attività di comunicazione attraverso il web, i materiali informativi cartacei e la sistematica relazione con i media, la progettazione e realizzazione di campagne informative dedicate alla comunicazione di singole iniziative, servizi/opportunità che nell'arco del 2008 sono state due.

POLI tecnici per l'alta formazione

Per comunicare ai potenziali destinatari, ma anche ai diversi attori del territorio, gli elementi di innovazione che caratterizzano la programmazione nel contesto del *Piano triennale 2008-2010 dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore in Emilia-Romagna*, si è avvertita

la necessità di dare avvio ad una nuova modalità di progettazione e condivisione di strumenti di comunicazione coordinati. Con questo obiettivo è stato ideato il logo dei Poli tecnici (declinato nei diversi ambiti settoriali) ed è stata predisposta una linea grafica a cui tutti gli organismi di formazione hanno fatto ricorso per la predisposizione delle campagne informative relative alle singole attività. Oltre a promuovere il sistema di opportunità offerte dal FSE, rispondendo al diritto di informazione, di trasparenza e di accessibilità, e a sensibilizzare i cittadini e i lavoratori e il sistema economico-produttivo al bisogno di apprendimento, di specializzazione e perfezionamento delle competenze, la campagna informativa, così articolata, ha restituito un'immagine coordinata dei singoli percorsi formativi, riconducibili ad una programmazione regionale unitaria e al ruolo che l'Unione Europea riveste nello sviluppo regionale.

La progettazione della campagna ha previsto le seguenti attività:

- conferenza stampa in occasione dell'approvazione del Piano triennale regionale dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore; invito a presentare progetti formativi; invito a presentare candidature per ITS – Delibera di GR n. 630 del 5 maggio 2008 e comunicato stampa a seguito dell'approvazione e finanziamento delle operazioni a valere sul Piano triennale regionale dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore, in attuazione della propria Delibera n. 630/2008 – I Provvedimento – Delibera di GR n. 1306 del 28/07/08;
- ideazione di un logo e di un'immagine grafica coordinata declinata attraverso diversi strumenti: schede A4, leaflet, locandine A3 e inserzioni stampa;
- progettazione di un sito per permettere agli organismi di formazione gestori delle attività di scaricare i files necessari per procedere nella predisposizione dei materiali;
- supporto agli organismi di formazione per la predisposizione degli esecutivi dei diversi strumenti e per le inserzioni stampa;
- supervisione dei testi dei materiali informativi;
- pubblicazione sul sito regionale www.form-azione.it dell'offerta formativa;
- azioni di comunicazione interna, in particolare trasmissione all'URP regionale delle schede dei 95 corsi per mettere la struttura regionale nelle condizioni di rispondere in modo adeguato alle richieste dei cittadini.

Oltre al materiale distribuito capillarmente sul territorio da parte degli organismi di formazione (59 edizioni di schede A4, 37 edizioni di leaflet e 56 di locandine), sulla stampa regionale e locale tra i mesi di settembre e ottobre sono state pubblicate 105 inserzioni, alcune delle quali comparse più volte nell'arco dello stesso periodo.

Incentivi per la stabilizzazione occupazionale

Nell'arco dei mesi marzo/novembre 2008 è stata progettata e realizzata sul territorio regionale una campagna informativa dedicata a diffondere la conoscenza tra i lavoratori e le imprese degli incentivi per la stabilizzazione occupazionale, azione approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 346/08.

La campagna – che ha risposto in particolare all'obiettivo operativo definito dal Piano di Comunicazione *Promuovere le forme di incentivazione all'accesso e alla stabilizzazione del lavoro* – ha visto il ricorso a diversi strumenti e canali:

- conferenza stampa di presentazione delle “Disposizioni regionali per l’attuazione degli interventi di stabilizzazione occupazionale e dell’invito per la realizzazione delle iniziative rivolte ai destinatari del Programma Pari” - Delibera di Giunta Regionale n. 346 del 17 marzo 2008;
- pubblicazione sui siti regionali www.emiliaromagnalavoro.it, www.atipici.net e sui portali provinciali degli atti amministrativi (Delibera di Giunta e modulistica), di sezioni monografiche e di notizie dedicate a illustrare l’iniziativa, fornire le informazioni utili ai potenziali beneficiari, ricordare periodicamente la data entro cui presentare le domande;
- progettazione e distribuzione di 16.500 folder informativi in 9 versioni differenti (le domande si dovevano presentare alle Province, pertanto ogni folder è stato personalizzato con le informazioni relative ai contatti e alle modalità di presentazione) distribuiti capillarmente sul territorio regionale;
- comunicato stampa relativo ai risultati raggiunti, ovvero alle domande presentate, agli incentivi assegnati e alle tipologie di lavoratori che ne hanno usufruito, e successiva pubblicazione delle medesime informazioni sui portali regionali www.emiliaromagnalavoro.it e www.atipici.net.

Relazione con i media

L’attività di ufficio stampa, finalizzata ad orientare il flusso di informazioni relative ai benefici attesi, alle opportunità e ai risultati del PO verso i mass media, ha prodotto nell’arco del 2008 26 comunicazioni (tra comunicati e conferenze stampa).

Piano di informazione, pubblicizzazione e sensibilizzazione di Spinner 2013

Con l’avvio delle attività della Sovvenzione Globale Spinner 2013, l’OI ha progettato e implementato anche il Piano di informazione, pubblicizzazione e sensibilizzazione in coerenza e in accordo con le azioni condotte dai nodi territoriali (eventi di diffusione territoriale) e dall’area accrescimento umano (seminari specialistici e conferenze internazionali), secondo modalità concordate con l’AdG. Nell’implementare le attività sono stati coinvolti, con azioni di diffusione dedicate, i target specifici delle singole azioni Spinner 2013, con copertura su tutto il territorio.

Immagine coordinata

L’immagine di Spinner 2013 è stata realizzata attraverso una rivisitazione del logo Spinner 2000-2006, per dare soluzione di continuità alla positiva esperienza Spinner precedente, ormai nota sul territorio, e allo stesso tempo per comunicare la nuova Sovvenzione Globale con sempre maggiore attenzione alle persone.

Flyer, materiali e strumenti di diffusione

È stato elaborato il corporate Spinner 2013 insieme agli elaborati dei materiali promozionali-informativi finalizzati ad una migliore comprensione delle opportunità offerte, in una logica di completezza e semplificazione dell’informazione. In particolare sono stati realizzati:

- flyer informativo generale sulla SG Spinner 2013 e sulle attività ed i servizi proposti (in italiano). Una prima versione sintetica è stata realizzata per l’evento di lancio di

giugno 2008 e una seconda, in fase più avanzata di progetto, è stata integrata con i riferimenti della rete degli Spinner Point, avviati nel frattempo;

- materiali divulgativi in inglese, utilizzati per la presentazione della Sovvenzione Globale all'estero o in presenza di delegazioni straniere;
- programmi per la diffusione on line dei seminari di cultura dell'innovazione e delle conferenze internazionali;
- programma delle singole iniziative di diffusione (seminari e conferenze), in cartaceo, per la diffusione manuale, e in pdf, per la promozione on line.

Progettazione, realizzazione e gestione del Portale Spinner 2013

La progettazione generale del portale Spinner 2013 è stata conclusa a metà settembre 2008. Parallelamente è stato implementato il menù relativo alla presentazione della Sovvenzione Globale con le attività e i servizi (bandi, attività e iniziative, soggetti, staff, spinner point ecc.) a favore dei potenziali beneficiari, nonché dell'area più dinamica dedicata ad eventi e news.

È stato possibile implementare ulteriormente la fase di realizzazione anche grazie al contributo di tutti gli operatori Spinner 2013 che hanno potuto fornire suggerimenti e segnalare fabbisogni più specifici, rilevati durante le prime fasi di attività del progetto. È stato quindi sviluppato un sito di informazione e di lavoro dedicato ai beneficiari Spinner 2013 e ai soggetti del territorio che qui possono trovare indicazioni su eventi e opportunità a favore della creazione di impresa e del trasferimento tecnologico, nonché uno strumento di aggiornamento con caratteristiche tecniche in grado di agevolare lo scambio tra gli operatori che lo utilizzano come mezzo di lavoro quotidiano.

È stata poi avviata la parte più amministrativa, cioè l'implementazione di aree riservate alla gestione di documenti e allo scambio tra alcuni gruppi definiti (Beneficiari, Spinner Point, Amministrazione, Comitato di Coordinamento ecc.).

Per agevolare l'utilizzo degli strumenti disponibili sul sito da parte degli operatori Spinner, è stata elaborata una "Guida all'inserimento delle news sul sito".

Lancio e diffusione

Con un'azione sui media - realizzata a marzo 2008 - ha avuto inizio il lancio di Spinner 2013. La diffusione del progetto avviene invece mediante un'azione costante realizzata attraverso il supporto dell'area comunicazione ai nodi della rete degli Spinner Point nella pianificazione e diffusione degli eventi territoriali; parallelamente è stata avviata la richiesta di attivazione di link al sito della Sovvenzione Globale, dai siti degli attori presenti sul territorio (partner di progetto, nodi della rete – Università e enti di ricerca - Associazioni imprenditoriali, Camere di Commercio ecc.).

Un'azione di diffusione costante è inoltre promossa attraverso il Servizio First di ASTER, che raggiunge oltre 11.000 utenti a livello nazionale; tramite i siti delle Consorziato, con un'area dedicata al progetto; nonché mediante la partecipazione ad eventi a livello locale e nazionale durante i quali sono state effettuate presentazioni di Spinner 2013.

Allegato 1: Indicatori di risultato del programma

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Asse I - Adattabilità												
Indicatore 1 (ob. specifico a)												
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere	Risultato	M	NA	0,10%								
		F	NA	0,15%								
	Obiettivo*								1,65%			
	Linea di riferimento*		1,64%									
Indicatore 2 (ob. specifico b)												
Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato		NA	0%								
	Obiettivo*								0,16%			
	Linea di riferimento*		0%									
Indicatore 3 (ob. specifico c)												
Numero di imprese che beneficino di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato		NA	0%								
	Obiettivo*								0,15%			
	Linea di riferimento*		0%									
Indicatore 4 (ob. specifico c)												
Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	Risultato		NA	0%								
	Obiettivo*								0%			
	Linea di riferimento*	-										
Asse II - Occupabilità												
Indicatore 5 (ob. specifico d)												
Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Risultato		0%	0%								
	Obiettivo*								33,00%			
	Linea di riferimento*		22,00%									
Indicatore 6 (ob. specifico e)												
Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Risultato	M	NA	14,55%								
		F	NA	6,42%								
	Obiettivo*								5,26%			
	Linea di riferimento*		4,27%									

Indicatore 7 (ob. specifico e)												
Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	Risultato		0%	0%								
	Obiettivo*							0%				
	Linea di riferimento*	-										
Indicatore 8 (ob. specifico e)												
Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	8. a Risultato (tasso complessivo)	M(Men)	NA	NA								
	8.a.1 Risultato (tasso complessivo)	F	NA	NA								
	8.a.2 Risultato (tasso complessivo)	Dipend.	NA	NA								
	8.a.3 Risultato (tasso complessivo)	Auton.	NA	NA								
	8.b Risultato (tasso immigrati)	M(Men)	NA	NA								
	8.b.1 Risultato (tasso immigrati)	F	NA	NA								
	8.b.2 Risultato (tasso immigrati)	Dipend.	NA	NA								
	8.b.3 Risultato (tasso immigrati)	Auton.	NA	NA								
	8.c Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	M(Men)	NA	NA								
	8.c.1 Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	F	NA	NA								
	8.c.2 Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	Dipend.	NA	NA								
	8.c.3 Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	Auton.	NA	NA								
	Obiettivo*							71% per imm; 64% per over 55				
	Linea di riferimento*		-									

Asse II - Occupabilità												
Indicatore 9 (ob. specifico f)												
Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Risultato		NA	0,56%								
	Obiettivo*								1,18%			
	Linea di riferimento*		1,14%									
Indicatore 10 (ob. specifico f)												
Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	10.f Risultato (tasso lordo femminile complessivo)	TOT	NA	NA								
	10.f.1 Risultato (tasso lordo femminile per età)	15-24	NA	NA								
	10.f.2 Risultato (tasso lordo femminile per età)	25-54	NA	NA								
	10.f.3 Risultato (tasso lordo femminile per età)	55-64	NA	NA								
	10.f.4 Risultato (tasso lordo femminile per cittadinanza)	Italy	NA	NA								
	10.f.5 Risultato (tasso lordo femminile per cittadinanza)	Estero	NA	NA								
	10.f.6 Risultato (tasso lordo femminile per condiz. MdL)	In cerca l^ occup.	NA	NA								
	10.f.7 Risultato (tasso lordo femminile per condiz. MdL)	Occup.	NA	NA								
	10.f.8 Risultato (tasso lordo femminile per condiz. MdL)	Disocc. alla ricerca di nuova occup.	NA	NA								
	10.f.9 Risultato (tasso lordo femminile per condiz. MdL)	Studen.	NA	NA								

	10.f.10 Risultato (tasso lordo femminile per condiz. MdL)	Inattivo (non studen.)	NA	NA								
	10.f.11 Risultato (tasso lordo femminile per rapporto di lavoro)	Dipend.	NA	NA								
	10.f.12 Risultato (tasso lordo femminile per rapporto di lavoro)	Auton.	NA	NA								
	Obiettivo*								74,00%			
	Linea di riferimento*		-									
Asse III - Inclusione Sociale												
Indicatore 11 (ob. specifico g)												
Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo	Risultato		NA	90,83%								
	Obiettivo*								80,00%			
	Linea di riferimento*		78,00%									
Indicatore 12 (ob. specifico g)												
Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)	Risultato	M (Men)		1,72%								
		F		1,77%								
	Obiettivo*								4.377			
	Linea di riferimento*		-									
Asse IV - Capitale Umano												
Indicatore 13 (ob. specifico h)												
Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	Risultato		NA	0%								
	Obiettivo*								-			
	Linea di riferimento*	-										
Indicatore 14 (ob. specifico h)												
Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Risultato		0	0								
	Obiettivo*								-			
	Linea di riferimento*	-										
Indicatore 15 (ob. specifico i)												

Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)	Risultato	M(Men)	NP	NP								
		F	NP	NP								
	Obiettivo*								NP			
	Linea di riferimento*	NP										
Indicatore 16 (ob. specifico l)												
Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Risultato		NA	0%								
	Obiettivo*								-			
	Linea di riferimento*	-										
Indicatore 17 (ob. specifico l)												
Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Risultato		NA	0%								
	Obiettivo*								-			
	Linea di riferimento*	-										
Asse V- Transnazionalità ed interregionalità												
Indicatore 18 (ob. specifico m)												
N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	Risultato		NA	0%								
	Obiettivo*								-			
	Linea di riferimento*	-										

* Dati presenti nei POR

Allegato 2: Indicatori di realizzazione

Obiettivo specifico a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

Operazioni									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
Tipologia	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi				3	2		3	2	
Persone, tirocini nella transizione al lavoro				1			1		
Persone, Formazione iniziale per adulti	17	1		24	32	16	41	33	16
Persone, Formazione superiore	14			14	28	11	28	28	11
Persone, formazione superiore post-laurea	3				3	3	3	3	3
Persone, formazione permanente	1			19	19	16	20	19	16
Persone, formazione per la creazione d'impresa				1	1	1	1	1	1
Persone, formazione per occupati	11	6		338	276	83	349	282	83
Persone, incentivi alle persone per la formazione				8	8	4	8	8	4
Sistemi, offerta di formazione, costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli				2	2		2	2	
Sistemi, integrazione tra sistemi, creazione e sviluppo reti/ partenariati	1	1					1	1	
Sistemi, sistema di governo, monitoraggio e valutazione	1	1		2	1		3	2	
Sistemi, sistema di governo, adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi				1	1		1	1	
Servizi alle persone				1	1		1	1	
Informazione e comunicazione				1	1		1	1	
TOTALE	48	9		415	375	134	463	384	134

Destinatari											
Tipologia	2007			2008			Al 31.12.2008				
	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.	
		Tot	Don			Tot	Don			Tot	Don
persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi					25				25		
Persone, tirocini nella transizione al lavoro					24				24		
Persone, Formazione iniziale per adulti	423	57	1		1.213	908	442	478	1.636	965	443
Persone, Formazione superiore	385				302	742	345	352	687	742	345
Persone, formazione superiore post-laurea	39					45	18	45	39	45	18
Persone, formazione permanente	11				988	775	522	650	999	775	522
Persone, formazione per la creazione d'impresa					18	18	10	18	18	18	10
Persone, formazione per occupati	315	176	83		15.604	8.049	3.721	1.785	15.919	8.225	3.804
Persone, incentivi alle persone per la formazione					88				88		
Sistemi, offerta di formazione, costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli											
Sistemi, integrazione tra sistemi, creazione e sviluppo reti/partenariati											
Sistemi, sistema di governo, monitoraggio e valutazione											
Sistemi, sistema di governo, adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi											
Servizi alle persone					432				432		
Informazione e comunicazione					40	40	9		40	40	9
TOTALE	1.173	233	84		18.734	10.577	5.067	3.328	19.907	10.810	5.151

Obiettivo specifico b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

Operazioni									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
Tipologia	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Persone, Formazione superiore				9	7		9	7	
Persone, formazione permanente	6			31	32	18	37	32	18
Persone, formazione per occupati	3	1		85	76	21	88	77	21
Sistemi, sistema di governo, monitoraggio e valutazione				1			1		
Sistemi, sistema di governo, adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi				1	1		1	1	
Servizi alle persone				11	11		11	11	
Informazione e comunicazione				3	3		3	3	
TOTALE	9	1		141	130	39	150	131	39

Destinatari												
	2007				2008				Al 31.12.2008			
Tipologia	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.
		Tot	Don			Tot	Don			Tot	Don	
Persone, Formazione superiore					117	109	81		117	109	81	
Persone, formazione permanente	88				692	519	335	282	780	519	335	282
Persone, formazione per occupati	589	158	60		5.462	2.426	1.018	429	6.051	2.584	1.078	429
Sistemi, sistema di governo, monitoraggio e valutazione												
Sistemi, sistema di governo, adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi												
Servizi alle persone					1.513				1.513			
Informazione e comunicazione												
TOTALE	677	158	60		7.784	3.054	1.434	711	8.461	3.212	1.494	711

Obiettivo specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

Operazioni									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
Tipologia	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi				1	1		1	1	
Persone, Formazione iniziale per adulti				1	1		1	1	
Persone, formazione permanente				2	2		2	2	
Persone, formazione per la creazione d'impresa				11	6	1	11	6	1
Persone, formazione per occupati	3	2		137	120	25	140	122	25
Servizi alle persone	1	1		13	12	2	14	13	2
Informazione e comunicazione				2	2	2	2	2	2
TOTALE	4	3		167	144	30	171	147	30

Destinatari												
	2007				2008				Al 31.12.2008			
Tipologia	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.
		Tot	Don			Tot	Don			Tot	Don	
Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi					150				150			
Persone, Formazione iniziale per adulti					30	33	20		30	33	20	
Persone, formazione permanente					342	272	107		342	272	107	
Persone, formazione per la creazione d'impresa					424	111	47	17	424	111	47	17
Persone, formazione per occupati	303	239	140		8.869	4.488	1.926	486	9.172	4.727	2.066	486
Servizi alle persone					1.284				1.284			
Informazione e comunicazione					210				210			
TOTALE	303	239	140		11.309	4.904	2.100	503	11.612	5.143	2.240	503

Obiettivo specifico d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

Operazioni									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
Tipologia	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi				1	1		1	1	
Persone, tirocini nella transizione al lavoro				1	1		1	1	
Sistemi, servizi all'impiego, acquisizione di risorse	1			1	2		2	2	
Sistemi, servizi all'impiego, costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli				1	1		1	1	
Sistemi, servizi all'impiego, orientamento, consulenza e formazione del personale				2	2		2	2	
Sistemi, sistema di governo, orientamento, consulenza e formazione				2	2		2	2	
Sistemi, sistema di governo, monitoraggio e valutazione				1	1		1	1	
Sistemi, sistema di governo, adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi				3	1		3	1	
Servizi alle persone	3			6	9	1	9	9	1
Servizi alle imprese				1	1		1	1	
Informazione e comunicazione				1	1		1	1	
TOTALE	4			20	22	1	24	22	1

Destinatari											
Tipologia	2007			2008			Al 31.12.2008				
	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.	
		Tot	Don			Tot	Don			Tot	Don
Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi											
Persone, tirocini nella transizione al lavoro					9	9	4		9	9	4
Sistemi, servizi all'impiego, acquisizione di risorse	22								22		
Sistemi, servizi all'impiego, costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli											
Sistemi, servizi all'impiego, orientamento, consulenza e formazione del personale					16				16		
Sistemi, sistema di governo, orientamento, consulenza e formazione											
Sistemi, sistema di governo, monitoraggio e valutazione											
Sistemi, sistema di governo, adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi											
Servizi alle persone					33				33		
Servizi alle imprese											
Informazione e comunicazione											
TOTALE	22				58	9	4		80	9	4

Obiettivo specifico e) Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro dell'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Operazioni									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
Tipologia	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi				10	6	2	10	6	2
Persone, tirocini nella transizione al lavoro				28	21	5	28	21	5
Persone, formazione all'interno dell'obbligo formativo, percorsi integrati nell'istruzione	63	60		1	4	60	64	64	60
Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	199	199		118	118	100	317	317	100
Persone, Formazione post-qualifica	1	1		8	8	6	9	9	6
Persone, Formazione iniziale per adulti	25	19		118	120	84	143	139	84
Persone, Formazione superiore	14	6		47	53	26	61	59	26
Persone, formazione integrata nell'ambito dei corsi di laurea e di laurea specialistica	1	1				1	1	1	1
Persone, formazione per occupati				1	1	1	1	1	1
Sistemi, servizi all'impiego, orientamento, consulenza e formazione del personale	4	4		2	2	4	6	6	4
Servizi alle persone	89	74		35	43	61	124	117	61
TOTALE	396	364		368	376	350	764	740	350

Destinatari												
	2007			2008				Al 31.12.2008				
Tipologia	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.
		Tot	Don			Tot	Don			Tot	Don	
Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi					3.543	40	11	40	3.543	40	11	40
Persone, tirocini nella transizione al lavoro					599	218	148	28	599	218	148	28
Persone, formazione all'interno dell'obbligo formativo, percorsi integrati nell'istruzione	1.215	1.145	271		41	58	19	1.136	1.256	1.203	290	1.136
Persone, Formazione all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione/Percorsi nella formazione	5.043	5.217	1.880		4.271	4.585	1.564	2.336	9.314	9.802	3.444	2.336
Persone, Formazione post-qualifica	18	18	11		102	126	70	88	120	144	81	88
Persone, Formazione iniziale per adulti	436	388	278		2.419	2.203	1.148	1.263	2.855	2.591	1.426	1.263
Persone, Formazione superiore	180	89	37		732	876	448	378	912	965	485	378
Persone, formazione integrata nell'ambito dei corsi di laurea e di laurea specialistica	30	87	41					87	30	87	41	87
Persone, formazione per occupati					12	19	7	19	12	19	7	19
Sistemi, servizi all'impiego, orientamento, consulenza e formazione del personale												
Servizi alle persone	717	233	52		809	235	190	154	1.526	468	242	154
TOTALE	7.639	7.177	2.570		12.528	8.360	3.605	5.529	20.167	15.537	6.175	5.529

Obiettivo specifico f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

Operazioni									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
Tipologia	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Persone, tirocini nella transizione al lavoro				1	1	1	1	1	1
Persone, Formazione post-qualifica				1	1		1	1	
Persone, Formazione iniziale per adulti	5	1		12	16	9	17	17	9
Persone, Formazione superiore				2	2	1	2	2	1
Servizi alle persone	1				1		1	1	
TOTALE	6	1		16	21	11	22	22	11

Destinatari												
	2007				2008				Al 31.12.2008			
Tipologia	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.
		Tot	Don			Tot	Don			Tot	Don	
Persone, tirocini nella transizione al lavoro					1	1	1	1	1	1	1	1
Persone, Formazione post-qualifica					12	16	15		12	16	15	
Persone, Formazione iniziale per adulti	92	27	26		193	291	284	178	285	318	310	178
Persone, Formazione superiore					31	32	32	16	31	32	32	16
Servizi alle persone												
TOTALE	92	27	26		237	340	332	195	329	367	358	195

Obiettivo specifico g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Operazioni									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
Tipologia	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	9	8		22	21	11	31	29	11
Persone, tirocini nella transizione al lavoro	20	14		39	41	23	59	55	23
Persone, formazione all'interno dell'obbligo formativo, percorsi integrati nell'istruzione	1	1		1	1	1	2	2	1
Persone, Formazione post-qualifica	4	4				4	4	4	4
Persone, Formazione iniziale per adulti	47	39		70	77	54	117	116	54
Persone, Formazione superiore				1	1		1	1	
Persone, formazione permanente	10	5		18	20	13	28	25	13
Persone, formazione per occupati	3	3		1	1	3	4	4	3
Servizi alle persone	13	11		21	21	11	34	32	11
Servizi alle imprese				1	1		1	1	
TOTALE	107	85		174	184	120	281	269	120

Destinatari												
	2007				2008				Al 31.12.2008			
Tipologia	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.
		Tot	Don			Tot	Don			Tot	Don	
Persone, orientamento, informazione, consulenza a sostegno ai percorsi personali formativi	20				216	130	56	12	236	130	56	12
Persone, tirocini nella transizione al lavoro	549	356	169		2.173	621	339	261	2.722	977	508	261
Persone, formazione all'interno dell'obbligo formativo, percorsi integrati nell'istruzione	61	235	126		211	250	116	235	272	485	242	235
Persone, Formazione post-qualifica	7	7	5					7	7	7	5	7
Persone, Formazione iniziale per adulti	862	728	289		1.417	1.300	581	787	2.279	2.028	870	787
Persone, Formazione superiore					10	11	7		10	11	7	
Persone, formazione permanente	273	112	45		276	377	145	224	549	489	190	224
Persone, formazione per occupati	53	50	26		15	15	8	50	68	65	34	50
Servizi alle persone	102	70	21		1.314	10			1.416	80	21	
Servizi alle imprese												
TOTALE	1.927	1.558	681		5.632	2.714	1.252	1.576	7.559	4.272	1.933	1.576

Obiettivo specifico h)Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro
per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Operazioni									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
Tipologia	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Sistemi, sistema di governo, monitoraggio e valutazione							1	1	
Sistemi, sistema di governo, assistenza tecnica alla programmazione, all'attuazione e al controllo del PO							2	1	
TOTALE							3	2	

Destinatari												
	2007				2008				Al 31.12.2008			
Tipologia	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.
		Tot	Don			Tot	Don			Tot	Don	
Sistemi, sistema di governo, monitoraggio e valutazione												
Sistemi, sistema di governo, assistenza tecnica alla programmazione, all'attuazione e al controllo del PO												
TOTALE									-	-	-	-

Obiettivo specifico I) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

Operazioni									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
Tipologia	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Persone, Formazione superiore							50	49	
Persone, IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)							28	26	
Persone, formazione superiore post-laurea							1	1	
Persone, incentivi alle persone per la formazione							1	1	
TOTALE							80	77	

Destinatari												
	2007				2008			Al 31.12.2008				
Tipologia	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.
		Tot	Don			Tot	Don			Tot	Don	
Persone, Formazione superiore									1368	942	428	
Persone, IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)									560	570	203	
Persone, formazione superiore post-laurea									14	14	7	
Persone, incentivi alle persone per la formazione												
TOTALE									1942	1526	638	

Obiettivo specifico m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche

Operazioni									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
Tipologia	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Persone, incentivi alle persone per la formazione							629	445	
TOTALE							629	445	

Destinatari												
	2007				2008				Al 31.12.2008			
Tipologia	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.	App.	Avv.		Concl.
		Tot	Don			Tot	Don			Tot	Don	
Persone, incentivi alle persone per la formazione									629	445	309	
TOTALE									629	445	309	

Obiettivo specifico a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M	149		5.510	0	5.659	
	F	84	84	5.067	5.067	5.151	5.151
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	233	84	10.577	5.067	10.810	5.151
	Lavoratori autonomi	3		2.274	950	2.277	950
	Disoccupati			0	0		
	Disoccupati di lunga durata			0	0		
	Persone inattive			0	0		
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			0	0		
Età	15-24 anni	16	1	810	340	826	341
	25-54 anni	201	79	9.174	4.447	9.375	4.526
	55-64 anni	16	4	593	280	609	284
Gruppi vulnerabili	Minoranze			0	0		
	Migranti	42		82	29	124	29
	Persone disabili			35	13	35	13
	Altri soggetti svantaggiati			31	13	31	13
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	121	30	2.591	1.207	2.712	1.237
	ISCED 3	60	26	5.936	2.794	5.996	2.820
	ISCED 4			1	0	1	
	ISCED 5 e 6	52	28	2.049	1.066	2.101	1.094

Obiettivo specifico b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M	98		1.620	0	1.718	
	F	60	60	1.434	1.434	1.494	1.494
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	158	60	3.054	1.434	3.212	1.494
	Lavoratori autonomi			522	148	522	148
	Disoccupati			0	0		
	Disoccupati di lunga durata			0	0		
	Persone inattive			0	0		
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			0	0		
Età	15-24 anni	3	1	255	110	258	111
	25-54 anni	154	59	2.624	1.267	2.778	1.326
	55-64 anni	1		175	57	176	57
Gruppi vulnerabili	Minoranze			0	0		
	Migranti			68	30	68	30
	Persone disabili			2	1	2	1
	Altri soggetti svantaggiati			1	1	1	1
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	6	1	937	267	943	268
	ISCED 3	55	15	1.538	819	1.593	834
	ISCED 4			0	0		
	ISCED 5 e 6	97	44	579	348	676	392

Obiettivo specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M	99		2.804	0	2.903	
	F	140	140	2.100	2.100	2.240	2.240
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	239	140	4.904	2.100	5.143	2.240
	Lavoratori autonomi	204	117	1.686	707	1.890	824
	Disoccupati			0	0		
	Disoccupati di lunga durata			0	0		
	Persone inattive			0	0		
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			0	0		
Età	15-24 anni	9	5	237	104	246	109
	25-54 anni	187	109	4.290	1.856	4.477	1.965
	55-64 anni	43	26	377	140	420	166
Gruppi vulnerabili	Minoranze			0	0		
	Migranti			22	11	22	11
	Persone disabili	1	1	3	3	4	4
	Altri soggetti svantaggiati			3	0	3	
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	78	38	762	252	840	290
	ISCED 3	130	85	2.746	1.174	2.876	1.259
	ISCED 4			0	0		
	ISCED 5 e 6	31	17	1.396	674	1.427	691

Obiettivo specifico d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M			5	0	5	
	F			4	4	4	4
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi			0	0		
	Lavoratori autonomi			0	0		
	Disoccupati			2	2	2	2
	Disoccupati di lunga durata			1	1	1	1
	Persone inattive			7	2	7	2
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			7	0	7	
Età	15-24 anni			2	1	2	1
	25-54 anni			7	3	7	3
	55-64 anni			0	0		
Gruppi vulnerabili	Minoranze			0	0		
	Migranti			0	0		
	Persone disabili			0	0		
	Altri soggetti svantaggiati			0	0		
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2			0	0		
	ISCED 3			0	0		
	ISCED 4			0	0		
	ISCED 5 e 6			9	4	9	4

Obiettivo specifico e) Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro dell'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M	4.607		4.748	0	9.355	
	F	2.570	2.570	3.605	3.605	6.175	6.175
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	3	1	78	36	81	37
	Lavoratori autonomi			14	8	14	8
	Disoccupati	1.935	826	4.755	2.262	6.690	3.088
	Disoccupati di lunga durata	334	190	2.429	1.416	2.763	1.606
	Persone inattive	5.239	1.743	3.527	1.307	8.766	3.050
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	5.239	1.743	3.527	1.307	8.766	3.050
Età	15-24 anni	6.785	2.289	5.824	2.073	12.609	4.362
	25-54 anni	390	279	2.501	1.514	2.891	1.793
	55-64 anni	2	2	35	18	37	20
Gruppi vulnerabili	Minoranze			0	0		
	Migranti	456	124	782	154	1.238	278
	Persone disabili	117	52	77	25	194	77
	Altri soggetti svantaggiati	1		8	3	9	3
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	6.812	2.355	6.057	2.176	12.869	4.531
	ISCED 3	118	68	1.841	1.124	1.959	1.192
	ISCED 4	1		5	4	6	4
	ISCED 5 e 6	246	147	457	301	703	448

Obiettivo specifico f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M	1		8	0	9	
	F	26	26	332	332	358	358
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi			0	0		
	Lavoratori autonomi			0	0		
	Disoccupati	27	26	334	326	361	352
	Disoccupati di lunga durata	27	26	285	277	312	303
	Persone inattive			6	6	6	6
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			6	6	6	6
Età	15-24 anni	3	2	70	68	73	70
	25-54 anni	23	23	265	259	288	282
	55-64 anni	1	1	5	5	6	6
Gruppi vulnerabili	Minoranze			0	0		
	Migranti			1	1	1	1
	Persone disabili			0	0		
	Altri soggetti svantaggiati			2	2	2	2
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	9	9	152	149	161	158
	ISCED 3	18	17	155	150	173	167
	ISCED 4			0	0		
	ISCED 5 e 6			33	33	33	33

Obiettivo specifico g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M	877		1.462		2.339	
	F	681	681	1.252	1.252	1.933	1.933
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	92	45	95	49	187	94
	Lavoratori autonomi	2	1	6	1	8	2
	Disoccupati	1.038	480	2.036	985	3.074	1.465
	Disoccupati di lunga durata	751	320	1.364	654	2.115	974
	Persone inattive	428	156	583	218	1.011	374
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	428	156	583	218	1.011	374
Età	15-24 anni	609	289	928	409	1.537	698
	25-54 anni	905	380	1.711	813	2.616	1.193
	55-64 anni	44	12	75	30	119	42
Gruppi vulnerabili	Minoranze			-	-	-	
	Migranti	56	53	453	256	509	309
	Persone disabili	507	213	1.023	434	1.530	647
	Altri soggetti svantaggiati	381	122	564	209	945	331
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1.147	476	1.941	857	3.088	1.333
	ISCED 3	328	165	692	344	1.020	509
	ISCED 4	5	2	4	3	9	5
	ISCED 5 e 6	78	38	77	48	155	86

Obiettivo specifico I) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M					888	
	F					638	638
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					330	135
	Lavoratori autonomi					67	20
	Disoccupati					1.098	462
	Disoccupati di lunga durata					368	143
	Persone inattive					98	41
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					98	41
Età	15-24 anni					659	233
	25-54 anni					861	402
	55-64 anni					6	3
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti					22	10
	Persone disabili					1	
	Altri soggetti svantaggiati					4	2
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3					1.133	432
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6					393	206

Obiettivo specifico m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		Al 31.12.2008	
Destinatari avviati		TOT	DON	TOT	DON	TOT	DON
Genere	M			136		136	
	F			309	309	309	309
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati			445	309	445	309
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
Età	15-24 anni			46	46	46	46
	25-54 anni			396	263	396	263
	55-64 anni			3		3	
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6			445	309	445	309

Allegato 3: Indicatori aggiuntivi per obiettivo operativo

Indicatore aggiuntivo	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Anno 2007	Anno 2008
1) Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua nei settori innovativi cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere	Orientare le iniziative di formazione continua verso temi chiavi per l'innovazione tecnologica ed organizzativa del tessuto produttivo regionale e locale, indirizzandole in particolare allo sviluppo nelle imprese di competenze e di figure professionali capaci di gestire e implementare i risultati della ricerca e le attività di trasferimento tecnologico	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	0	0,05%: uomini
		c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità		0,01%: donne
2) Tasso di copertura dei destinatari con contratto atipico sul totale dei contratti atipici, declinato per genere	Sviluppare interventi rivolti alle persone occupate con rapporti di lavoro non subordinati al fine di favorirne la stabilizzazione occupazionale e professionale	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	0	0,005%: uomini
		b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro		0,012%: donne
3) Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua declinato per età e titolo di studio	Rafforzare e diversificare gli interventi di formazione continua nel settore privato, con priorità alle PMI, ai lavoratori e lavoratrici anziane e a quelli con bassa qualificazione, al fine di facilitare la loro permanenza nel mercato del lavoro	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	0	0,11%: giovani
				0,10%: adulti
				0,06%: over 55
				0,06%: istruzione inferiore
				0,12%: istruzione superiore
				0,1%: istruzione universitaria
4) Numero di azioni di sistema e di misure di accompagnamento che prevedono l'aumento dell'offerta di servizi alle persone e di sistemi volti alla conciliabilità dei tempi, flessibili nei tempi e modalità di erogazione e sostenibili nei costi sul totale delle azioni	Favorire le pari opportunità di genere, sviluppando in particolare azioni specifiche mirate a favorire la permanenza nel mercato del lavoro, lo sviluppo di carriera delle donne e la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	0	2,56%
5) Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità innovativa sul totale delle imprese coinvolte in interventi dell'obiettivo specifico	Accompagnare i percorsi di innovazione nei processi produttivi e nelle strategie di mercato delle imprese, elementi chiave per accrescere la competitività del sistema economico regionale, in particolare attraverso interventi per accrescere le competenze delle figure decisionali delle imprese, in coerenza con le finalità e le priorità individuate all'interno del Patto per la qualità dello sviluppo, la competitività, la sostenibilità ambientale e la coesione sociale in Emilia-Romagna	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	0	NC

6) Tasso di copertura della popolazione per cittadinanza con riferimento alla popolazione extracomunitaria	Sviluppare l'integrazione sociale e la valorizzazione professionale e occupazionale degli immigrati quale risorsa per gli obiettivi di sviluppo economico e di coesione sociale all'interno del contesto regionale	e) Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	0	0,30% rispetto totale popolazione straniera residente 29,18% rispetto ai destinatari totali ob.operativo
--	--	---	---	---

[illegible]

This image shows a blank white page. At the very top, there is a solid dark blue horizontal bar. The rest of the page is completely white and contains no text or other markings.



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro



**MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

